

Marsciano Parla Emilio Tenerini, compagno della 70enne uccisa in casa e trovata in una pozza di sangue

“Chiedo giustizia per Maria”

Restituito capolavoro di Pinturicchio

PERUGIA

■ Verrà restituito ai proprietari il quadro Madonna col bambino di Pinturicchio rubato alla famiglia perugina 30 anni fa. Il presunto colpevole è stato prosciolto ieri.

→ a pagina 17 **Francesca Marruco**

Spaccata in corso Vannucci

PERUGIA

■ Tentato assalto ieri mattina all'alba nella boutique Paris Ricci in corso Vannucci. Due uomini col passamontagna e il piede di porco hanno cercato di forzare l'ingresso.

→ a pagina 17

L'intervista

Angelo Mellone direttore Umbrialibri

“Scrittura e tv La mia vita”

PERUGIA

■ La direzione del Daytime di Rai1, la scrittura, Angelo Mellone si racconta.

→ a pagina 9 **Sabrina Busiri Vici**

Terni Show del sindaco ospite de L'aria che tira

Bandecchi: “Io unico sano in consiglio comunale”

TERNI

■ Alla domanda su come mai durante le sedute del consesso civico litiga spesso con i consiglieri, Stefano Bandecchi ha risposto così al conduttore David Parenzo, di cui è stato ospite ieri mattina a “L'aria che tira”, su La7: “Il consiglio comunale è molto mal frequentato. L'unico sano è il sindaco, gli altri sono inopportuni. Disoccupati in cerca di stipendio”.

→ A pagina 39 **Giorgio Palenga**

di **Alessandro Antonini**

MARSCIANO

Nel centro antiviolenza accolte in 400
Hanno utilizzato il servizio offerto da Liberamente Donna anche 19 minori

■ “Voglio giustizia per Mary. Chiedo giustizia. E' mio diritto sapere, anzi è mio dovere scoprire la verità, a maggior ragione dopo la notizia del cambio di ipotesi di reato. Per questo andrò sino in fondo”. Emilio Tenerini, 70 anni, è il compagno ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Trovati 17 cuccioli in 3 scatoloni



Bevagna I meticcini di appena due mesi infreddoliti e affamati sono stati salvati dalla polizia locale

→ a pagina 34

Per la risposta a Elena Cecchetti

Lepanti deferito ai probiviri di FdI

di **Alfredo Doni**

PERUGIA

■ Il consigliere comunale di Marsciano, Roberto Lepanti (FdI), si è scusato per la frase rivolta a Elena Cecchetti, sorella di Giulia. “Care condoglianze ma inizia a curarti”, aveva scritto Lepanti commentando la lettera della ragazza. Il coordinamento marsciinese di Fratelli d'Italia, tuttavia, ha deferito Lepanti ai probiviri del partito.

→ a pagina 5

Dove sta il delitto di Giulia

di **Guido Barlozzetti**

■ Un'onda di emozione percorre il paese e s'intreccia con l'amplificatore dei media e i discorsi dei social in un circolo vizioso che colpisce per l'intensità del coinvolgimento. Un altro femminicidio, è questa la parola che si usa, per l'uccisione ...

[continua a pagina 5]

Un uomo brusco dall'animo gentile

di **Riccardo Regi**

■ Sembrava indistruttibile. Un ome brusco nei modi ma che se si apriva al sorriso sapeva darti tanto. Di tempo ne è passato da quando Faliero Baldoni aveva messo in piedi alla bell'e meglio un chiosco dove vendeva torte al testo.

→ a pagina 25

Album d'autunno
A Perugia Cavallerin in mostra
→ alle pagine 58 e 59

all'interno
La mappa del weekend
Cosa fare dove andare

PERLA ARREDAMENTI
LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI
DAL 2 NOVEMBRE
30% 40% 50%
Via S. Bernardino da Siena, 31
Santa Maria degli Angeli - Assisi



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratiched.com

L'incontro voluto dalla Camera di Commercio

Disparità sul lavoro «C'è una barriera da abbattere insieme»

S. Angelici a pagina 4



Caso Omphalos: la Cassazione

Diffamazione Condannato Simone Pillon

A pagina 4

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratiched.com

Sos violenza, chiedere aiuto si può

In quasi dieci anni il Centro 'Bellini' ha accolto oltre duemila donne vittime di soprusi. «Una nuova vita»

A. Angelici a pagina 3



FONTIVEGGE, C'È L'OK DELLA COMMISSIONE URBANISTICA

UNA STAZIONE PER STUDIARE

A pagina 11

VIA LIBERA DEL COMUNE, PIÙ SPAZI AGLI UNIVERSITARI: RESIDENZE SU TRE PIANI È PREVISTA LA DEMOLIZIONE DELL'EX BOCCIODROMO, SORGERÀ UN'AREA VERDE

Trasimeno, ieri i funerali

L'ultimo saluto a Faliero Baldoni La sua 'torta' ha fatto la storia

A pagina 13

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630
SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Il centro di Perugia verso le Festività: il 'clic'

Un "Natale Perfetto" Oggi maxistella e luci

A pagina 9



Bevagna, abbandonati lungo la strada

Salvati 17 cuccioli chiusi in una scatola

Orfei a pagina 21



Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO (accanto AD MOTOR)
Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060
PONTE FELCINO
Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336
WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

Trionfo della destra

Gli xenofobi di Wilders si prendono l'Olanda

David Romoli a pag. 5



Centri antiviolenza

Parla Antonella Veltri (D.i.Re): «Dove sono i fondi?»

G. Balestrieri a pag. 6



L'ambasciatrice Odeh

«Fermate la pulizia etnica a Gaza!»

U. De Giovannangeli a pag. 4



“Lasciate che i bambini vengano in carcere!”

È NATO IERI, DOMANI AVRÀ 3 GIORNI ED ENTRERÀ IN PRIGIONE: FARABUTTI!

Piero Sansonetti

Chissà come si chiama questo bambino. O questa bambina. Sappiamo solo che oggi ha un'età di due giorni. Domani compirà il terzo giorno e probabilmente sarà dimesso, o dimessa, dall'ospedale Pertini, a Roma. Però non verrà a prenderlo suo padre per accompagnarlo a casa con la mamma. Verranno dei carabinieri. Lo caricheranno su un furgone blu, con i finestrini protetti dalla grata di ferro, e lo porteranno, sempre insieme alla mamma, al carcere di Rebibbia. Non so se saranno necessarie delle pratiche burocratiche particolari. Se dovranno fargli le foto segnaletiche, quella di fronte e quella di profilo. Se

gli sequestrarono il ciuccio. Di sicuro entrerà in cella per scontare la pena. Veramente, secondo le informazioni che ho raccolto, una pena precisa non c'è ancora. La mamma è in custodia cautelare. Dunque, finché non cancelleranno le norme sulla presunzione di innocenza, la mamma in linea di principio è innocente. Però lo Stato non si fida. L'ha sbattuta in carcere quando era incinta e l'ha lasciata lì. Fino al nono mese. Stavolta i medici del Pertini sono riusciti a portarsela via e a ricoverarla in tempo. Recentemente a un'altra donna incinta successe che non fu autorizzata a trasferirsi in ospedale, e lei partorì in cella, aiutata e assistita dalle compagne. Stavolta è andata bene. Quindi nessuno scandalo. Niente da eccepire.

CONTINUA PAGINA 2

L'ORDINE DI NETANYAHU AL MOSSAD



“Caccia ad Hamas in tutto l'orbe terracqueo”

A PAGINA 5

EDITORIALE

Quando l'Italia non era xenofoba

Mario Marazziti

Le politiche europee contemporanee sull'immigrazione dal “sud” del mondo, Medio Oriente, Asia e America latina comprese, finora sono state inadeguate e mancano costantemente l'obiettivo. Di sicuro quelle italiane, anche se avevano alcuni vantaggi di partenza e se, fino alla nascita dell'Unione, avevano i modelli francese e inglese cui ispirarsi, anche per evitare gli errori. Quelli del modello “comunitarista” inglese, fatto a isole etnico-culturali, e quelli del modello francese, generoso nei diritti amministrativi e politici, avarissimo sul terreno sociale, fino alla crescita di *banlieu* di esclusi. La “non gestione” spontaneista italiana fino agli anni Novanta, il ritardo di provvedimenti mirati, che si risolveva in sanatorie periodiche precedute da tolleranza sostanziale ma anche da sostanziale sicurezza e assenza di incidenti lasciava aperta all'Italia la strada di un assorbimento ordinato e governato di immigrati, lavoratori e non solo braccia per il mercato del lavoro, per gli aggiustamenti necessari alla crescita, e per un modello di convivenza normale, da sostenere con misure di tutela dei lavoratori, di accompagnamento sociale, lingua e cultura italiana, un modello misto. Ma l'occasione è stata persa, perché persi sono stati gli anni in cui le migrazioni verso l'Europa non erano argomento di scontro politico.

A pagina 3

Anarchica italiana nelle carceri di Orbán, rischia 11 anni

Frank Cimini

Una militante anarchica milanese rischia la condanna a 11 anni di reclusione, questo il patteggiamento prospettato dalla procura, in relazione a lesioni provocate a esponenti di estrema destra nel corso

di una contromanifestazione organizzata a Budapest. Ilaria Salis è detenuta in Ungheria dal febbraio scorso e solo in agosto ha potuto incontrare i genitori. Le lesioni provocate agli avversari politici erano guarite in sette giorni senza che vi fosse denuncia dalle parti offese dal reato. Per gli stessi fatti l'Ungheria ha chiesto la conse-

gnata tramite mandato di cattura europeo di un altro anarchico Gabriele Marchesi che ha appena ottenuto gli arresti domiciliari dalla corte di Appello di Milano su parere conforme della procura generale dopo un periodo trascorso nel carcere di San Vittore. Marchesi non ha prestato il consenso al trasferimento in Ungheria. La

difesa rappresentata dagli avvocati Eugenio Losco e Mauro Straini eccepisce l'insufficiente descrizione dei fatti in relazione ai quali è stato chiesto il consenso. La ricostruzione dell'accusa sarebbe priva della indicazione della condotta personale dell'indagato. Stando alle accuse delle autorità ungheresi solo per caso le vittime

delle aggressione non sarebbero state in pericolo di vita. Gli aggrediti avrebbero riportato lividi sulle teste e sulle gambe. L'aggressione sarebbe avvenuta usando un'asta telescopica, un martello di gomma e spruzzando gas lacrimogeni.

SEGUE A PAGINA 6

il **R**iformista



Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 24 Novembre 2023 • Anno V numero 232 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Il nervosismo di Giorgia

Matteo Renzi

Ieri per la prima volta dall'inizio della legislatura Giorgia Meloni si è presentata in Aula per rispondere al question time dei senatori. Riconoscendo alla Presidente del Consiglio una grande abilità nel dibattito parlamentare ero curioso di capire su quali temi avrebbe imposto la propria offensiva comunicativa. E invece con mia grande sorpresa ho visto una Premier nervosa, preoccupata soprattutto di non rispondere alle critiche di merito. Ne sono stato testimone diretto.

Ricordando una Giorgia Meloni da sempre attenta alle esigenze della classe media ho fatto un elenco molto semplice, quasi banale di tutto ciò che da un anno a questa parte è aumentato. Ho preso le statistiche dell'Istat e di Coldiretti, così che la Meloni non potesse contestare le fonti, e ho elencato punto per punto gli aumenti di questo anno. È aumentato il costo del pane, dei trasporti, del riso, della benzina, delle zucchine, della pasta. Cose concrete, di quelle che un tempo avrebbero fatto sobbalzare gli occhi e il cuore di donna Giorgia. Ieri invece la Meloni non ha commentato i numeri, scappando dalla realtà.

Ha parlato di spread e di indicatori macroeconomici. Ha mentito e negato di aver mai detto di voler uscire dall'Euro (a proposito: tenetevi pronti, domani decideremo due paginate alla costante retromarcia della premier). Mi ha attaccato spiegando che il costo del petrolio dipende dall'Arabia Saudita, ignorando il fatto che le accise le ha aumentate lei, non Bin Salman. E che la mia contestazione è sul fatto che da un anno a questa parte i cittadini italiani stanno peggio di prima.

Quello che mi ha colpito è il tono da comiziaccio vecchia maniera. E l'utilizzo dei parlamentari di maggioranza come di una claque che anziché rappresentare con disciplina e onore l'unità nazionale potrebbe benissimo fare il pubblico a Ballarò applaudendo a comando, anche quando non si sa che cosa applaudire.

Ho dato un consiglio alla Presidente, perché ci sono passato e so che cosa si prova: diffida degli adulatori, cara Giorgia. Saranno i primi ad andarsene quando finirà il tuo ciclo. So bene cosa si prova in questi casi, sono un esperto della materia: ne ho visti tanti di fenomeni lodarti quando le cose vanno bene e tradirti alla prima difficoltà.

Il Governo arranca. Il carrello tricolore di Adolfo Urso è una barzelletta che non fa ridere. La riforma della giustizia è scomparsa dai radar e purtroppo il nostro amato ministro Nordio in TV va solo a "Chi l'ha visto?". Il PNRR è in ritardo quasi come un Frecciarossa di Lollbrigida. Oggi Giorgia Meloni finge di essere Cenerentola ma la sua non è una favola. E la squadra non è all'altezza. Prima la Premier capisce meglio è per il Paese.



La "colpa" di essere ebrei

Antonino Monteleone a pag. 5

Politica

SHOW IN SENATO PER LA MELONI IL CETO MEDIO PUÒ ASPETTARE

Aldo Torchiario a pag. 3

Europa

IN OLANDA TRIONFA GEERT WILDERS MA C'È IL NODO PER IL GOVERNO

Alessio De Giorgi a pag. 7

Sì & No

SCUOLA, EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ? FAVOREVOLI E CONTRARI

Iavarone e Guzzanti da pag. 8

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797700
mail: servizioclienti@corriere.it



Coppa Davis
L'Italia in semifinale
Sinner ritrova Djokovic
di **Gala Piccardi**
a pagina 50



Domenica e martedì
La Lettura
si fa in due
Il 28 novembre la cover con un inedito musicale di Mussida



Populismi e voti

LE PAURE E LE ANSIE NEGATE

di **Antonio Polito**

La notizia della morte del populismo era fortemente esagerata. Polonia e Spagna avevano illuso i fautori della società aperta, gli elettori argentini e olandesi ci hanno riportato con i piedi per terra: il populismo è vivo e lotta in mezzo a noi. Javier Milei e Geert Wilders ne sono due autentici campioni, roba che al confronto il generale Vannacci è una marmotta. Prendiamo il trionfatore dei Paesi Bassi: promette di chiudere completamente le frontiere a ogni richiedente asilo o migrante, di convocare un referendum per uscire dall'Unione europea (l'Olanda è uno dei sei Paesi fondatori), e di vietare moschee e Corano per «de-islamizzare» la sua terra. Molto probabilmente non farà nulla di tutto questo perché al governo non ci andrà nemmeno. Ha stravinto, sì: primo con il 23,7% dei voti e 37 seggi. Ma per fare una maggioranza, di parlamentari ne servono almeno 76; e nessuno tra i rappresentanti del restante 76,3% degli olandesi è disposto ad allearsi con lui. Almeno finché il suo programma è quello. Se ad Amsterdam ci fosse l'elezione diretta del premier, come stiamo progettando di fare a Roma, senza una soglia elettorale da dover superare, allora Wilders avrebbe avuto la maggioranza assoluta dei seggi e stasera stessa sarebbe il capo del governo. Ma nel sistema olandese una minoranza non può diventare maggioranza senza sommersi ad altre. Servirà così un governo di coalizione, difficile perché si dovranno mettere insieme tre, se non quattro partiti.

continua a pagina 32

Delitto La lite, il vicino e quella telefonata al 112



Giulia, gli allarmi inascoltati Domani il rientro di Filippo

da pagina 8 a pagina 11



L'ultimo disegno postato da Giulia Cecchettin, rapita e uccisa a 22 anni dal suo ex fidanzato

Uomini e colpe: perché parlarne tocca a noi

di **Aldo Cazzullo**

L'assassinio di Giulia Cecchettin resterà il primo ricordo di una generazione — i nostri bambini —, e rappresenta per quella successiva — i nostri adolescenti — la prima occasione di affacciarsi alla vita pubblica, di manifestare dolore e sdegno, di protestare e chiedere un cambiamento.

continua a pagina 10

Parti sociali convocate per oggi, poi la protesta: rinvio a martedì

Meloni, tensione sugli scioperi con i sindacati

Duello con Renzi. Caso Lollobrigida, Lega critica

di **Monica Guerzoni** e **Enrico Marro**

La premier fissa l'appuntamento a Palazzo Chigi con le forze sociali sul Bilancio. Ma Cgil e Uil dicono che non ci saranno perché è a ridosso dello sciopero generale: «Ci manca il dono dell'ubiquità e non possiamo fermare i treni per fare prima», dicono riferendosi al caso Lollobrigida. In serata la premier cambia data per la riunione. Scontro tra Meloni e Renzi. Il senatore ha sollevato il tema del caro benzina. La premier: ci dia una mano con il suo amico bin Salman.

da pagina 2 a pagina 6
Di **Caro, Logroscino**

GIANNELLI



La crisi Accordo Israele-Hamas, dalle 6 il cessate il fuoco

Ostaggi, scatta la tregua La lista dei primi liberati

di **Davide Frattini**

L'accordo tra Israele e Hamas, che pareva entrato in una fase di stallo, è operativo: quattro giorni di tregua con il blocco delle operazioni militari a Gaza e lo scambio di 50 israeliani rapiti con 150 palestinesi detenuti. La conferma dal Qatar e dalle brigate Izzedin al-Qassam. Il cessate il fuoco entrerà in vigore dalle sette (le sei in Italia) di oggi, poi, nel pomeriggio, il primo scambio di 13 ostaggi israeliani con 39 palestinesi.

alle pagine 12, 13 e 15 **Olimpio**

L'OSPEDALE, IL SOSPETTO: COPRIVA HAMAS Shifa, fermato il direttore

di **Lorenzo Cromonesi**

a pagina 15

ALBERTO SCAGNI È GRAVE

Uccise la sorella, torturato in cella



di **Giulia Miotta**

a pagina 23

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramolini**

E mi chiedeste com'ero vestita

«Non siete sole», scrive la Polizia di Stato sul suo profilo Instagram, ma nei commenti che spuntano sotto il messaggio sfilano un corteo di donne deluse per non essere state aiutate dagli agenti nel momento del bisogno. Una per tutte: «Mi avevano trascinato a forza in un parcheggio e voi mi avete chiesto com'ero vestita». Di sicuro esisteranno tantissime vittime salvate dalla polizia, e si sa che sul social scrive in prevalenza a chi ha qualcosa da ridire e non chi ha qualcuno da ringraziare. Eppure, il quadro che emerge da questa Spoon River delle sopravvissute ci ricorda che, dietro la lista di quelle che hanno perso la vita, ce n'è un'altra ancora più lunga di donne che hanno subito violenza senza venire assistite e addirittura credute. Nemmeno

da chi sarebbe pagato per farlo. L'incomprensione e la sottovalutazione sono già forme di discriminazione. E serve a poco insprire le pene, se poi si scopre che il tizio recidivo che ha gettato del faticio maritato addosso alla sua ex era stato scarcerato a fine agosto perché si era dichiarato molto pentito, con un divieto di avvicinarsi alla vittima che nessuna forza dell'ordine è stata in grado di far rispettare. Ben venga uno scatto di sensibilità da parte della società civile, ma per debellare la piaga della sopraffazione contro le donne bisognerebbe che quel salto lo facessero anche le istituzioni. Tutte, a cominciare dall'aula del Senato che, durante il dibattito sulle violenze, alcune foto immortalano desolatamente vuota.

SCARPA®

RIBELLE RUN XT GTX



ACTIVE ADVENTURER.

SCARPA.COM



l'editoriale

SPERANZA E IL COVID LE SCELTE POLITICHE NON SI PROCESSANO

di **Alessandro Sallusti**

I nostri lettori, soprattutto quelli che ci seguono da più tempo, sanno bene quanto ci stia poco simpatico Roberto Speranza, sciagurato ministro comunista della Salute durante l'emergenza Covid, prima di Conte e poi di Draghi. E sanno anche quanto questo *Giornale* abbia criticato le sue politiche in materia di contrasto alla pandemia. Nei suoi confronti quindi nessuna complicità e nessuna benevolenza, ma ciò detto troviamo corretto che la Procura di Roma abbia chiesto per lui, al Tribunale dei ministri, l'archiviazione da una lunga serie di accuse, tra cui anche quella per omicidio, a chiusura di un'inchiesta nata da esposti collettivi.

Lo troviamo corretto perché crediamo che le decisioni di un governo, di qualsiasi governo - amico o nemico che sia -, non debbano sottostare al giudizio della magistratura laddove non sia chiaro il dolo o la malafede. In altre parole, siamo perché la politica debba essere libera di prendere decisioni politiche e che queste debbano essere soggette solo al giudizio degli elettori, che se scontenti puniranno loro nell'urna i responsabili, come è infatti successo con Speranza, Conte e compagni vari.

Perché attenzione, se così non fosse, allora dovremmo sostenere che non sarebbe stato poi così sbagliato mandare a processo - cosa che infatti non è avvenuta - i vertici della Regione Lombardia per la gestione delle prime ore dell'emergenza Covid; che sarebbe giusto condannare Matteo Salvini per la decisione politica, condivisa e ratificata dal governo di allora, di bloccare l'ingresso ai porti italiani delle navi delle Ong (e che quindi l'attivista Carola Rackete bene ha fatto a forzare il blocco, sperando una motovedetta della Guardia di Finanza); dovremmo poi prepararci alla possibilità che Giorgia Meloni, o qualcuno del suo governo, sia processata per la strage di Cutro, o un domani per la decisione di aprire un centro di accoglienza in Albania.

No, in assenza di dolo e colpa le decisioni politiche prese da un governo che gode di una maggioranza parlamentare sono sovrane e ingiudicabili in un'aula di tribunale. Altrimenti non saremmo in una Repubblica parlamentare, bensì giudiziaria. Cosa che in parte è già, ed è esattamente ciò che si sta cercando di arginare con una riforma della giustizia che chissà mai che un giorno o l'altro veda la luce.

servizio a pagina 7



IL PROGETTO TOP SECRET

Quell'intelligenza artificiale 2.0 che mette a rischio l'umanità

Robecco a pagina 17



AUDIZIONE IN COMMISSIONE

Di Pietro rispunta in Parlamento «Mafia e Tangentopoli collegate»

Manti a pagina 8

IL PIANO STELLANTIS

LA FURBATA DELLA FIAT

«Stiamo in Italia solo se il governo ci fa lo sconto sul gas»

di **Osvaldo De Paolini e Vittorio Macioce**

A tutto gas. Chi pagherà il costo dell'energia per produrre automobili in Italia? Stellantis fa sapere che in gran parte toccherebbe allo Stato. Questo è il patto, ma la realtà certe volte fa a botte con la fantasia. Mickey Mouse (...)

segue a pagina 2

IL LEADER CGIL

Landini va in piazza e snobba Salvini

Lunedì altro sciopero

Boezi a pagina 3

Meloni in Aula

«Renzi, la benzina è cara? Dillo ai tuoi amici arabi...»

Cesaretti e Signore a pagina 4



IN AULA Giorgia Meloni impegnata ieri al Senato

Intervista a Gasparri

La società di cybersecurity? «Nessuna incompatibilità»

Malpica a pagina 8



NEOCAPOGRUPPO Il senatore azzurro Maurizio Gasparri

IPOTESI TERRORISMO, VIOLENZA HOOLIGANS

Algerino accoltella tre bambini Rabbia «bianca» a Dublino

Diana Alfieri

Tre bambini accoltellati davanti ad una scuola di Dublino. Un 40enne algerino arrestato e l'ipotesi non smentita di terrorismo. Abbastanza per far esplodere la rabbia di alcuni gruppi di hooligans, che hanno bruciato le auto e mostrato i cartelli «Irish lives matter».

a pagina 17

L'ANALISI

I conflitti a Kiev e Gaza ridisegnano il mondo

Augusto Minzolini a pagina 14

la stanza di **Feltri**

alle pagine 20-21

LA MORTE DI GIULIA

In quell'audio il doloroso ricatto della pietà

di **Valeria Braghieri**

Non si fa mai caso alle parole, ma a starci attenti si capisce di quale oscurità si parla. Nell'audio registrato da Giulia Cecchetti per le sue amiche, in cui parlava del suo ex fidanzato Filippo Turretta, c'era tutto quello che serviva a capire: era il bersaglio l'unica cosa sbagliata.



a pagina 10

QUELLO CHE LE DONNE ORA DICONO

di **Luigi Mascheroni**



Lo diciamo con tutto il tatto che merita il tema. Ma l'impressione è che la questione «patriarcato» ci stia sfuggendo di mano. Accade, di solito, quando un'emergenza - che pure dura da troppo tempo - s'impone nei media sull'onda di un'improvvisa emotività. Reazioni comprensibili ma scomposte rischiano di essere poco incisive.

Fiorella Mannoia, d'un tratto, dopo migliaia di casi di violenza, dopo 105 donne uccise quest'anno, cambia il finale della sua canzone più famosa: «E vi diremo ancora un altro... no». Bellissima idea. Poi bisognerà avvertire anche Enrico Ruggeri che l'ha scritta. Ma fa impressione che la notizia sia stata per tutto il giorno la seconda per importanza sul sito di *Repubblica*. Più di quella sull'in-

chiesta. Ancora. Un altro organo di *Stampa* pubblica una pagina con i nomi delle «Centinaia di donne» uccise nel 2023. Sommarione: «Sempre più donne sono vittime della violenza di uomini». Solo che la prima della lista fu uccisa dalla figlia, la numero 9 dalla nuora, la 15 dalla madre... Certo, fossero anche solo due, sarebbe una mattanza. Ma l'indignazione cieca (e falsa) non aiuta la causa.

Un'ultima cosa. Siamo sicuri che questa corsa trafelata ai corsi di educazione all'affettività nelle scuole sia la strada giusta? Per inserire in programma un'ora su «l'amore oltre il genere» poi ne devo togliere una su Achille, il più maschio degli eroi capaci però di piangere, e il suo amore per Patroclo. E tra le due facciamo fatica a scegliere.

SPADA
BLACK FRIDAY
up to **70%**
spadaroma.com

IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE
3E
EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it



la Repubblica

IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE
3E
EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Venerdì 24 novembre 2023

Oggi con *il Venerdì*

Anno LXXV 271 - 3a Ediz. € 2,50

LA BATTAGLIA SUI DIRITTI

Il rumore delle donne

Alla manifestazione convocata a Roma contro la violenza maschile forse anche Elena Cecchetin, la sorella di Giulia Domani estradato in Italia l'assassino Filippo Turetta. La procura indaga sul mancato intervento dopo la chiamata al 112

“Scarso valore”: così il governo negò i fondi al film di Cortellesi

Lo speciale

Femminicidi
fermiamo
la strage

di **Maurizio Molinari**



ILLUSTRAZIONE DI ANNA PERRI

Il femminicidio di Giulia Cecchetin da parte di Filippo Turetta ci obbliga a guardare a un aspetto particolare delle violenze contro le donne: a commetterle, sempre più spesso, sono ventenni, ovvero nativi digitali. **nell'inserto**

Il patriarcato e la felicità

di **Natalia Aspesi**

La sfida per noi maschi

di **Michele Serra**

La ferocia di Narciso

di **Massimo Recalcati**

Elly e Giorgia

di **Concita De Gregorio**

Ora facciamoci sentire

di **Stefano Massini**

Libertà come salvezza

di **Elena Stancanelli**

● al centro del giornale

La Procura indaga sulla telefonata al 112 in cui un testimone riferì della lite nel parcheggio tra Giulia e Filippo. I carabinieri non intervennero. Domani donne in piazza a Roma, forse anche Elena Cecchetin. Intanto si scopre che il governo non finanziò il film di Cortellesi. **di De Cicco**

Di Raimondo, Finos, Foschini Furlan, Giuberti, Lauria e Ziniti

● da pagina 2 a pagina 7

Il commento

L'urgenza del sapere
contro
la cultura del dominio

di **Linda Laura Sabbadini**

● a pagina 33

Mappe

Il mondo ci fa paura
rischiamo
la normalità del male

di **Ivo Diamanti**

● a pagina 24

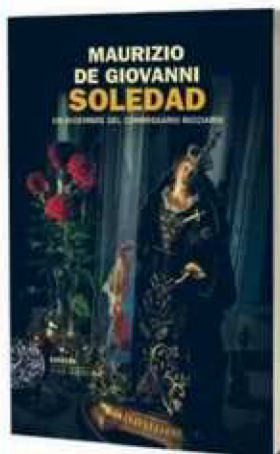
Il conflitto Israele-Hamas



▲ **Gerusalemme** Le foto dei 224 ostaggi israeliani con i palloncini rossi nella Hall dell'International Convention Center

Attesa per il rilascio dei primi ostaggi

di **al-Ajrami, Caferrì, Colarusso, Scaramuzzi e Tonacci** ● da pagina 8 a pagina 15



MAURIZIO DE GIOVANNI SOLEDAD
UN DICEMBRE
DEL COMMISSARIO RICCIARDI

1939. L'Italia si prepara a vivere l'ultimo Natale di pace, ma un omicidio squassa il ventre della città.

EINAUDI
STILE LIBERO BIG

Intelligenza artificiale



La rivoluzione misteriosa del Progetto Q*

di **Pier Luigi Pisa**
● a pagina 25

Coppa Davis



Sinner porta l'Italia in semifinale e ritrova Djokovic

di **al nostro inviato Paolo Rossi**
● alle pagine 42 e 43

Economia

Ue, ok al Pnrr ma con correzioni
Meno tagli ai comuni



di **Colombo** ● a pagina 17

Sciopero dei trasporti
Salvini minaccia nuove precettazioni



di **Conte** ● a pagina 19

Elkann: "Sull'auto un esempio di buona politica"



di **Longhin e Pagliaro**
● alle pagine 26 e 27

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Fisco, incentivi,
bilanci e Iva:
le operazioni
di fine anno

— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



Agevolazioni
Bonus casa,
via al censimento
sui crediti
non più utilizzabili

Latour e Parente
— a pag. 3



FTSE MIB 29235,71 +0,28% | SPREAD BUND 10Y 177,20 +3,40 | SOLE24ESG MORN. 1158,07 +0,21% | SOLE40 MORN. 1063,85 +0,29% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

LA GUERRA NELLA STRISCIA DI GAZA

Israele-Hamas, verso quattro giorni di tregua per il rilascio di ostaggi

Alberto Magnani — a pag. 19



Via da Rafah. Palestinesi scappano da un bombardamento nel Sud della Striscia

OSPEDALI AL COLLASSO

L'allarme di Oxfam: a Gaza in corso una strage di bambini

— servizio a pagina 15

PANORAMA

LA PREMIER AL SENATO

Meloni a Cgil e Cisl: «Sciopero? Con noi più occupati e salari più alti»

Giorgia Meloni convoca a sorpresa per oggi i sindacati sulla manovra a Palazzo Chigi e intanto attacca: «Registro un cambio di atteggiamento da parte di alcune organizzazioni sindacali» (soprattutto Cgil e Uil) e del forte aumento degli scioperi generali. La premier rivendica il «cambio di impostazione» del suo governo che «incentiva l'occupazione, mette più soldi in busta paga con il taglio del cuneo e presta attenzione ai rinnovi contrattuali». — a pagina 14

STRATEGIE DI SVILUPPO

SERVE UN MODELLO DI SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

di Andrea Illy — a pagina 18

FUSIONI E ACQUISIZIONI

Ambienta in esclusiva per Officine Maccaferri

Per l'acquisizione di Officine Maccaferri c'è in esclusiva il private equity italiano Ambienta, asset manager europeo fondato da Nino Tronchetti Provera. — a pagina 33

DOMANI IN EDICOLA



Oltre la superficie

Liberare la luce che è nelle parole

— Con Il Sole 24 Ore a 12,90 euro

Contratto dei bancari: 435 euro in più e orario ridotto

Relazioni industriali

A dicembre per i 270mila addetti prima tranche da 250 euro e 1.250 di arretrati

Ilaria Maria Dalla Riva (Abi): «Nell'accordo il volto nuovo della finanza»

Dall'aumento medio mensile di 435 euro al riconoscimento degli arretrati, dalla riduzione dell'orario di lavoro alla partecipazione dei lavoratori, alla cabina di regia sulla banca digitale e alle misure per le donne e l'inclusione, il nuovo contratto di lavoro (che resterà in vigore fino al marzo 2026) dei 270mila bancari italiani, come dice il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, rappresenta «uno dei più importanti rinnovi della storia del settore del nostro Paese».

Cristina Casadei — a pag. 5

Pnrr. È il piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Ue

OK UE ALLA REVISIONE

Transizione 5.0: dal Pnrr oltre 5 miliardi

Perrone e Trovati — a pag. 8

Fabrizio Licordari. Presidente Assobalneari Federturismo Confindustria

LA SENTENZA

La Cassazione sui balneari: gare solo dal 2025

Carmine Fotina — a pag. 8



INNOVAZIONE IN AFRICA

In Burundi la luce arriva grazie al solare low cost

Giampaolo Musumeci — a pag. 15

Tecnologia innovative. Il progetto della Fondazione Avsi ha portato l'elettricità nelle aree rurali del Paese

Bonomi a Landini: «Un patto per l'operazione verità sui salari»

Confindustria

I prossimi rinnovi dei contratti, con il 2024 che vedrà molte scadenze, a partire dai metalmeccanici; il tema del salario minimo; le transizioni da affrontare. Argomenti che riguardano le parti sociali e su cui il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, vuole dialogare con il sindacato. Nicoletta Picchio — a pag. 2

DIRETTIVA IMBALLAGGI

Riciclo, le norme Ue uno stimolo

Sara Deganello — a pag. 2

Berlino sospende la norma che frena il debito

Per un anno

Il governo tedesco corre ai ripari dopo la bocciatura del trasferimento di 60 miliardi a un Fondo per l'ambiente: chiederà al Bundestag di sospendere per un anno la norma che frena il debito. Bufacchi — a pag. 11

L'ANALISI

LA SVOLTA DELL'OLANDA MINACCIA PER L'UNITÀ UE

di Adriana Cerretelli — a pag. 11

«NON SIAMO STATI CONSULTATI»

Microtecnica, Parigi contesta il ricorso al golden power contro Safran

Carmine Fotina e Filomena Greco — a pag. 12



ROBERTO COIN
VENETIAN PRINCESS

ROMA VIA DEL BABUINO 3 - VENEZIA PIAZZA SAN MARCO 51
TUTTI I PUNTI VENDITA SU ROBERTOCOIN.COM

Plus 24

Investimenti

Il risveglio delle obbligazioni

— domani con il quotidiano

Moda 24

L'intervista

Palt, L'Oréal accelera sulla sostenibilità

Marika Gervasio — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Risparmia 150€ Black Days. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



**SE DOMENICA
BATTE L'INTER
ALLEGRI
RIPORTA
LA JUVE
IN TESTA
(A PARITÀ
DI PARTITE)
DOPO 40 MESI**

L'INFILTRATO

Max, l'incrocio che vale il sorpasso

Semplicità e creatività dietro a una partenza in campionato che ha stravolto ogni pronostico: 90' per un'occasione insperata

Bonfigliani, Coluccia, Guadagno e Marota 2-7

di Ivan Zazzaroni

Se domenica sera riuscirà a battere l'Inter Massimiliano Allegri riporterà la Juve in testa al campionato (a parità di partite) dopo 1.212 giorni, 40 mesi. Sembra incredibile, ma è così. Anche per questo l'uomo del... 2

IL CT SI FIDA DI MAZZARRI

Spalletti sicuro «Napoli ancora da scudetto»

«Lotterà con Inter Juve e Milan»
Il nuovo tecnico si presenta oggi
Osi va in panchina

Giordano, Mandarini e Pina
8-11



A carte scoperte

di Alessandro Barbano

Da sette a nove punti nelle prossime tre partite con l'Atalanta a Bergamo, con Inter al Maradona e con la Juve all'Allianz, con il Real di mezzo. È la condizione per tornare... 8

A 15 ANNI VERSO IL DEBUTTO IN SERIE A

Ecco Camarda il baby del Milan punta al record



Pioli ha perso anche Okafor: in panchina andrà il centravanti della Primavera. Potrebbe diventare il resordiente più giovane Fiorentina. Italiano conferma il 4-2-3-1

Ancona, Gensiri e Giannattasio
13-15

Il Cda bianconero vara un aumento di capitale da 200 milioni

Giudice
7

PRESTITI LIBERI



Premier:
bocciata
la norma
anti-arabi

Marcotti 11

COPPA DAVIS: GLI AZZURRI ELIMINANO L'OLANDA (2-1). JANNIK DECISIVO

È ancora Sinner-Djokovic

Domani semifinale Italia-Serbia (ore 12)
Si rinnova il duello che ha infiammato le Finals di Torino

di Davide Palligiano

Di nuovo in semifinale, un anno dopo quella sciagurata sconfitta contro il Canada. E ci siamo arrivati grazie a un ragazzo che ci invidia il mondo. L'Italia è in semifinale di Davis - domani alle 12 la sfida... 30-31



Grisport

A WORLD TO DISCOVER

IL MONDO
IN UN PASSO



grisport.com

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico polispécialico
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico polispécialico
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 149 - N° 324
ITALIA
3009 - W.A.P. D.L. 30/9/2002 (art. 1) 4/2006 - art. 1, comma 1009 - RM

UMBRIA

IL GIORNALE

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Venerdì 24 Novembre 2023 • S. Flora

40 anni di carriera Madonna live, che kolossal Milano applaude la regina del pop
Marzi a pag. 27



Olanda ko, ora c'è la Serbia Davis, Sinner leone trascina l'Italia nella semifinale
Martucci nello Sport



Via al tour de force Torna la serie A con Juve-Inter Felipe Anderson: Lazio fino al 2028
Servizi nello Sport



Verso l'intesa Patto e Mes, un viaggio su binari paralleli

Angelo De Mattia
L'accoppiata nuovo Patto di stabilità-ratifica del Mes sembra incanalarsi su di un binario che consente una maggiore velocità verso un accordo a livello europeo?

Il Governo italiano sostiene, e non senza argomenti, che per decidere sul Mes occorre essere certi e concordi nella definizione della governance comunitaria che è data dal predetto Patto, "simul stant, simul cadent". Allora, se per quest'ultimo ci si avvia verso una soluzione condivisa, la strada non potrà essere ostruita per la ratifica del Mes. Si tratta, in sostanza, di far sì che due importanti regolamentazioni siano vissute per gli aspetti positivi e le ricadute vantaggiose, piuttosto che come impacci od ostacoli, ovvero interpreti - vale per il Patto - di un rigorismo fuori tempo massimo.
Due i fatti che lasciano ben sperare, anche se per passare agli atti non sarà semplice: da un lato, le parole del cancelliere Scholz, che nelle dichiarazioni successive all'incontro di mercoledì con la premier Meloni ha detto che l'accordo sulla riforma del Patto è vicino e che non si possono obbligare i Paesi che non lo vogliono a praticare politiche di austerità; dall'altro il progetto spagnolo di rivisitazione del Patto, che non è molto lontano da quello della Commissione Ue, e verrà discusso nella riunione dell'Ecofin del 7 e 8 dicembre. In sostanza, la proposta della Spagna, che ha la presidenza di turno dell'Unione, cerca un bilanciamento tra la flessibilità, (...)
Continua a pag. 31

Manovra, mutui e affitti tra i benefit aziendali

►Un emendamento aumenterà gli sgravi Si al bonus psicologo
ROMA Un contributo fino a 2 mila euro per coprire parte del costo degli affitti o di quello degli interessi sui mutui. Il governo è intenzionato ad allargare i benefit aziendali: la norma è inserita nel maxi-emendamento alla Manovra.
Andreoli a pag. 11

Direttiva di Zangrillo per i nuovi questionari
Statali, per la valutazione dei dirigenti conterà anche il voto degli impiegati
Andrea Bassi
È una piccola rivoluzione. O forse grande. Dipenderà da come verrà assorbita dal corpaccone della burocrazia pubblica. Che tutto alla fine riesce a masticare e digerire.
A pag. 10



Il premier: grazie per la legge anti-violenza
Meloni in aula: «Pensioni da rivedere Ora più donne occupate, ne sono fiera»
Francesco Malfetano
Occupazione femminile, manovra, migranti, politica estera e molti altri. Sono i temi affrontati ieri da Giorgia Meloni a palazzo Madama, interrogata dai gruppi parlamentari.
A pag. 9



Giulia, l'allarme fu ignorato

►Nessun intervento dopo la chiamata al 112: scatta l'inchiesta. Turetta domani in Italia su un volo militare per evitare aggressioni. Boom di telefonate al 1522 di madri e amiche: «C'è più paura»

Al festival di Torino "Roma Nuda": ultima pellicola di Tomas



Milian-Califano, ecco il film sparito
Francesco Venditti e Franco Califano nel film "Roma nuda" del 2011
Satta a pag. 29

VENEZIA «Nessuno intervenne dopo la chiamata al 112». Polemiche sulla segnalazione per l'aggressione di Turetta a Giulia. Alle pag. 4 e 5

Gaza, al via la tregua: libertà per 13 ostaggi (ma l'intesa è fragile)

►Stamane il primo cessate il fuoco di Israele nel pomeriggio Hamas lascerà andare i rapiti

ROMA Dopo una lunga e complessa trattativa parte oggi il fragile accordo tra Israele e Hamas. I miliziani libereranno dal pomeriggio 13 ostaggi e Tel Aviv contestualmente farà uscire dal carcere 39 palestinesi. Stop alle armi dalle 6 di questa mattina. Intanto nella Striscia di Gaza è stato arrestato dagli israeliani il direttore dell'ospedale al Shifa: «È complice dei terroristi».
Evangelisti, Genah e Ventura alle pag. 2 e 3

«Non è terrorismo»
Dublino, coltellate a tre bambini Scontri nelle strade
DUBLINO Attimi di terrore all'uscita di una scuola elementare. Un uomo ha accoltellato tre bambini e due adulti, tra cui la maestra eroina che lo ha fermato.
Bruschi a pag. 13

Gubbio, l'emergenza
Fotografa il ladro mentre gli ruba dentro casa



GUBBIO Ladro ripreso mentre sta entrando in casa per rubare. Uno scatto che è la fotografia dell'emergenza furti in città, con segnalazioni continue.
Bocucci a pag. 45

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il Segno di LUCA

VERGINE, INDENNE NELLA BUFERA

Con l'ingresso in Sagittario anche di Marte, la partita si complica e richiede da parte tua la capacità di tenere ben salde le redini senza lasciarti influenzare dagli eventi e dai pareri degli altri. Attraversi una sorta di tempesta e l'unica cosa che può esserti d'aiuto è restare fermo perché il tuo potere è limitato. Ma proprio capendolo la tua forza aumenta. Nel lavoro potresti scoprire nuove risorse ma è necessario usare il freno. **MANTRA DEL GIORNO** Più mi allontano e meglio vedo tutto.

© PRESSIONE DI MERIDIANA
L'oroscopo a pag. 31

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo e Umbria, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. In Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Mater di Roma - vol. 2 - € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 24
Novembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana
Breda studia le mosse per il nuovo attacco
Grassi nello Sport



Perugia
Baldini contro l'amico Dal Canto con i dubbi sul tridente
Ferroni e Losito nello Sport



Arti marziali
Giulia Palmizi "stellina" dello sport magionese
Agostinelli nello Sport



Studenti ai processi sulle violenze

► A Terni la prima iniziativa per coinvolgere le scuole nel dibattito contro gli abusi alle donne: ragazzi e ragazze prenderanno parte alle udienze in cui vengono contestati reati sessuali

Nicoletta Gigli
Egle Priolo

Studenti nelle aule di giustizia per seguire le udienze penali sui maltrattamenti e foccare con mano lo svolgimento dei processi sulla violenza di genere. Un'esperienza forte, che consente loro di entrare dentro a storie di donne costrette a subire umiliazioni e botte. Episodi che spesso si consumano di fronte allo sguardo impotente dei figli. I magistrati invece andranno in classe nelle scuole superiori ternane per diffondere tra ragazzi e ragazze la cultura del rispetto. *A pag. 39*

L'ha sbattuta contro un muro
Perugia, quattordicenne abusata da un trentenne

PERUGIA Una studentessa di 14 anni ha denunciato di essere stata palpeggiata da un uomo di 33 anni ora accusato di violenza aggravata: viene ritenuto responsabile di aver costretto la giovane «a subire atti sessuali». Stando a

quanto ricostruito dalla Procura del capoluogo umbro «l'ha bloccata contro un muro e l'ha costretta a subire palpeggiamenti sul seno e sui fianchi, baciandola sulla bocca». *Beretta a pag. 38*

Emergenza furti a Gubbio e Perugia



Fotografa il ladro mentre gli ruba in casa

Ladro fotografato mentre sta entrando in un'abitazione di Gubbio. A Perugia colpite boutique del centro *Alle pag. 44 e 45*

Economia

Artigianato, quando il business arriva dal mare

Fabio Nucci

Yacht e artigianato, le occasioni di business arrivano anche dal mare. Oltre 130 milioni di fatturato annuo per il cluster umbro della nautica che dimostra grandi potenzialità. Il presidente Giorgio Bellini: «Il nostro obiettivo è aumentare quote di mercato». Michela Scirpa (Sviluppumbria): «Eccellenza che si sta facendo strada a livello mondiale». *A pag. 41*

Foglie 2023

Pall & divani/ Einstein Corridor va dritto sparato per far passare nel suo consiglio bulgaro la illuminazione pubblica di Terni da affidare ad Hera. Nessuna audizione invece per ASM (rifiuti e altro): neanche uno scattino per la partecipata, il cui discreto il nostro velocista ha alimentato con divani di ultranovantenni, ridicoli posti e vuoti del congiuntivo che, ci scusi se glielo ricordiamo, non porta alla cecità.

Sanità migliorerà? / C'era anche il dg dell'ospedale perugino Silvestrini Maciste De Filippis ad Arezzo dove è in corso il Forum Risk management, un evento tra i più importanti della sanità pubblica. C'era anche una pimpante Gigliola Rosignoli. Dal Broletto fino alla stanza dei bottoni della sanità, tutti la corteggiano per un ritorno a casa. Il morbo di Lassie.

italo.carmignani@ilmessaggero.it

Montelupe, il piano Prelios per far rinascere il quartiere

► Perugia, operazione chiusa nel 2028. L'intesa con Ater e Asl

Luca Benedetti

A Perugia la partita di Montelupe si rimette in moto. Prelios, come annunciato nei giorni scorsi su queste colonne, ha risposto alla lettera della presidente della giunta regionale, Donatella Tesi, ricalibrando i tempi degli interventi e spiegando il piano che porterà, da qui al 2028, alla chiusura dell'operazione per salvare quella fetta di quartiere nata sulle macerie del vecchio policlinico. Ricalibrare significa che i tempi previsti inizialmente hanno dovuto fare i conti con passaggi e procedure che li hanno allungati. *A pag. 43*

Raid a Foligno e a Spoleto

Assalti dei vandali dei rifiuti e dei cestini divelti in centro



A Spoleto qualche giorno fa l'ennesimo raid vandalico, con più di un cassonetto divolto all'interno dello spazio verde sotto gli occhi increduli dei passanti. A Foligno i vandali hanno preso d'assalto una collina diventata discarica a cielo aperto con copertoni di automobili e parti in plastica. *Bosi e Camirri alle pag. 47 e 48*

Bevagna, erano abbandonati in alcuni cartoni ai bordi di una strada

Passante salva 17 cuccioli dalla morte

La segnalazione di un passante e il contestuale intervento della polizia locale hanno consentito l'individuazione e il salvataggio di 17 cuccioli. I cagnolini, probabilmente un incrocio tra border collie e pastore maremmano, sono stati individuati a Bevagna all'interno di tre cartoni lasciati lungo strada. Sono stati prontamente soccorsi e quindi affidati ai volontari della Lega nazionale difesa del cane in attesa di una nuova casa. Gli agenti della polizia locale di Bevagna, guidati dal comandante Ermelindo Bartoli, grazie alla segnalazione di un passante, hanno individuato e



I cuccioli abbandonati a Bevagna

soccorso diciassette cuccioli di cane di circa due mesi, abbandonati vivi lungo via Piscinale, sulla strada comunale di Torre del Colle. I cuccioli, impariti e affamati, dopo aver ribaltato i cartoni dove erano stati lasciati, sono rimasti a bordo strada con pericolo per se stessi e anche per i veicoli in transito. Messi in sicurezza, è stata quindi contattata la polizia veterinaria che ha provveduto al trasporto degli animali al Servizio veterinario di Foligno della Usl 2. La polizia locale di Bevagna sta portando avanti le indagini per risalire all'autore dell'abbandono, ipotesi di reato prevede la pena

dell'arresto fino a un anno e l'ammenda fino a 10mila euro. La Lega nazionale difesa del cane (Lndc), data la tenera età degli animali, si è resa disponibile all'affido temporaneo per provvedere poi alla successiva adozione da parte di chiunque fosse interessato. I cuccioli, meticcì di border collie e pastore maremmano, sono in buona salute. La Lndc di Foligno, che gestisce i canili di Bevagna e Assisi, ha in programma per domenica 26 (dalle 11 alle 14, come ogni ultima domenica del mese) nella struttura di Bevagna, la manifestazione "Canile Aperto". **Giovanni Camirri**

COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di alta qualità al prezzo più conveniente del mercato!

BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36

SCADENZA PROROGATA al 31 DICEMBRE 2023

075 500 2816 348 810 7648
www.umbriacasa.it

Oliverio vittima del Pd e di inchieste fantasiose

ILARIO AMMENDOLIA A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



MARIA ELENA BOSCHI

Allarmi inascoltati e "ricatti" emotivi Così muore una ragazza

Dalla chiamata, "senza risposta", al 112 ai messaggi struggenti alle amiche. Alla fine Giulia è rimasta sola

Ora è polemica sul mancato intervento dei Carabinieri che avrebbe potuto salvare la vita a Giulia Cecchetin. La sera di sabato, il 112 ricevette infatti l'allarme di un vicino dei Cecchetin su un litigio in corso in un parcheggio, il luogo dove ci fu la prima aggressione.

FRANCESCA SPASIANO
A PAGINA 2



IL RITRATTO

Una via per Lagostena Bassi, l'avvocata che cambiò i processi per stupro

Una via dedicata a Tina Lagostena Bassi. Lo ha deciso il Comune di Roma che intende rendere onore all'avvocata che cambiò il processo per stupro nel nostro paese.

VALENTINA STELLA A PAGINA 5

PATRIZIA CORONA (CNF)

«Troppi uomini impreparati alla rivoluzione femminile»

FRA.SPA. A PAGINA 2

A PAGINA 3

IL CORSIVO

Quel rigurgito vetero-grillino che ha "fregato" Lollobrigida

TIZIANA MAIOLO

Il Frecciarossa del ministro Lollobrigida mi evoca un ricordo di me bambina. Ero su un treno a scompartimenti. Il treno era pieno, ma noi guardavamo quello scompartimento in cui sedeva da solo un signore che a me pareva molto grasso e piuttosto vecchio.

A PAGINA 6

NEL MIRINO I DIRIGENTI DI HAMAS



Israele prepara la caccia all'uomo anche all'estero

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10

«Subito un fondo per risarcire le vittime di errori giudiziari. E basta con i dl emergenziali»

«Ogni anno ci sono moltissime vittime di errori giudiziari. Dal 1991 al 2022 ci sono stati 30.778 casi tra ingiuste detenzioni ed errori giudiziari, 547 solo nel 2022. Nessuno può restituire loro la serenità perduta o, talvolta, la salute ma lo stato deve almeno risarcire a livello economico per i danni della malagiustizia», spiega al Dubbio Maria Elena Boschi. Che poi ne ha anche per il ministro Nordio.

VALENTINA STELLA A PAGINA 5

L'EMENDAMENTO

Costa (Azione): «Copie degli atti gratuite per chi è indagato, costi diventati folli»

C'è una sentenza della Cassazione assai sottovalutata, in materia di diritto di difesa, ma ben nota agli avvocati: è la 16677 del 2021, e riguarda l'effettiva possibilità per l'indagato (e per le parti offese) di ottenere copia degli atti d'accusa. È il caso di riferirsi alla possibilità "effettiva" perché sì, ovviamente il codice di procedura penale ben prevede che, una volta notificato l'avviso di chiusura delle indagini, la persona accusata possa chiedere e ottenere dal pm un fac simile, una copia di tutto quanto la Procura ha raccolto fino a quel momento. Ma la previsione aveva una sua certa innocua irrilevanza finché nel processo non si è fatto strada il digitale e, in ogni caso, finché la tecnologia non ha consentito l'immane quantità di intercettazioni oggi possibile grazie, tra l'altro, al trojan.

ERRICO NOVI SEGUE A PAGINA 4



50 giorni di **equilibrismi** sui massacri a Gaza, poi il Pd di **Schlein** aderisce al corteo di "Non una di meno" che accusa **Israele** di "genocidio": **distrazione** o coming-out?



DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com



DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

Venerdì 24 novembre 2023 - Anno 15 - n° 324
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10,00 con il libro "Israele e i palestinesi in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'UOMO GIUSTO Firenze deve al fisco 850mila €
**Il leghista pignorato
del Csm tributario**

PROIETTI A PAG. 5



IL DEBUTTO Il quadro da 8 a 800 mln di lire
**Sgarbi e l'inganno
all'anziana contessa**

BISON A PAG. 4-5



Fratelli di Trenitalia

» **Marco Travaglio**

Come sempre avviene quando un politico fa una porcheria, lo scusario che sfodera insieme ai suoi scudi umani per giustificarla si rivela molto peggio della porcheria medesima. Quando B. tempestò di telefonate da un vertice a Parigi il capogabinetto della Questura di Milano per far lasciare la minore Ruby fermata per furto, lo scandalo era già grosso; ma quando spiegò che la marocchina era la nipote del presidente egiziano e si rischiava un incidente diplomatico, la cosa si fece enorme. Poi, dopo aver detto "mai pagato una donna in vita mia", finì imputato per aver fatto prostituire Ruby in cambio di soldi e, per migliorare la sua posizione, se ne uscì con l'immortale "La pagavo perché non si prostituiva". Scajola si fece comprare due terzi di un appartamento con vista Colosseo da un costruttore del giro governativo e la cosa era già grave; ma quando dichiarò che il fellone gliel'aveva pagata a sua insaputa, peggiorò decisamente la situazione.

Ora figurarsi se un primatista mondiale del settore come Lollo può fare eccezione. Dice il ministro-capostazione di Fratelli di Trenitalia, spalleggiato dalle sottostanti Fs, che la fermata à la carte del Frecciarossa Roma-Salerno a Ciampino non era *ad personam* perché "potevano scendere tutti", mica solo lui. Quindi il fatto che le Fs abbiano detto sì al cognato della Meloni, dunque ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare e ferroviaria, non è un privilegio, ma una norma *erga omnes*: in caso di ritardo si fa sempre così. A chi non è capitato di salire su un treno sempre fermo, chiamare un parente o un amico perché si avvicini con la macchina e scendere subito grazie alla squisita gentilezza del capotreno? È noto che i treni ritardati fanno scendere chiunque ovunque voglia e, siccome i passeggeri si fanno venire a prendere in posti diversi, ogni convoglio effettua tante fermate impreviste quanti sono i passeggeri, moltiplicando il ritardo che ha accumulato di suo. Lollo, per dire, aveva l'auto blu che l'attendeva a Ciampino: ovvio che sia sceso lì. Potevano farlo anche gli altri, ma hanno preferito lasciarlo solo, forse perché erano tutti comunisti, o magari perché l'idea di ritrovarsi soli in aperta campagna e dover proseguire a piedi per Napoli o Salerno, non disponendo di auto blu nei paraggi, non era proprio il massimo. Magari abitavano in una delle città comprese fra Roma e Salerno ma, ignari del Lodo Lollo, non hanno pensato di chiedere altre soste intermedie. Altrimenti, per accontentarli tutti, il Frecciarossa si sarebbe trasformato in un accelerato, in un carro bestiame o in un treno per pendolari. Che poi sono i veri privilegiati d'Italia: i poveri non solo mangiano meglio dei ricchi, ma viaggiano pure da dio.

MINISTRO SMENTITO COL TRENO AVREBBE PERSO SOLO 15 MINUTI SULL'AUTO, NON "5-6 ORE"

Le telefonate Lollo-Trenitalia per la versione "tutto regolare"

GAZA: OGGI LA TREGUA

Via dai kibbutz: "Meglio coi razzi che in Europa"

CITATI E GROSSI A PAG. 8-9

L'ALLARME IGNORATO

Le botte a Giulia e la chiamata al 112 senza esito

A PAG. 14

LE CHAT INUTILIZZABILI

"Il verdetto Renzi" rallenta i processi contro lo stalking"

PACELLI A PAG. 14

» **RAGAZZI "MACHISTI"**

L'Orgoglio Geloso e l'ode sui social alle donne vergini

» **Selvaggia Lucarelli**

Si dice spesso che una morte come quella di Giulia Cecchettin non è vana se ci insegna qualcosa. Ma ho la certezza che per ragioni poco decifrabili questo femminicidio stia portando a galla il peggio del sessismo e della cultura patriarcale.

SEGUE A PAG. 15



E SALVINI LO SCARICA
LE FS E IL MINISTERO HAN
CONCORDATO LA SCUSA
PER GIUSTIFICARE L'ABUSO
DI POTERE. DICONO CHE CI
SONO "207 PRECEDENTI"
MA NON SPIEGANO QUALI

BISBIGLIA, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2-3

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- **Basile** Pensiero unico senza 'pietas' a pag. 11
- **Corrias** Salvini verso l'altro Matteo a pag. 17
- **Esposito** Anm in fuga da Palamara a pag. 11
- **Barbacetto** Sala, basta Ambrogini a pag. 11
- **Caporale** Il "ma-anche" della destra a pag. 4
- **Delbecchi** Meglio quando c'era "G" a pag. 20

CORTE DEI CONTI E CONSULTA

Berlino, manovra truccata da rifare

PALOMBI A PAG. 6

FOLLIE PER COPRIRE I BUCHI

La Rai vende le sedi per 250 milioni, però poi dovrà riaffittarle

ROSELLI A PAG. 7

La cattiveria

I figli della ministra Casellati, Alvisè e Ludovica, sono indagati a Milano per evasione fiscale. E l'alternanza scuola-lavoro

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

FILM AL FESTIVAL DI TORINO

Bersani fa l'attore: un volto umano per i "poveri cristi"

CANNAVÒ A PAG. 16



DERIVA ROSSA

Minacce a Libero Silenzio a sinistra

Corteo anti-patriarcato sotto la redazione, tra insulti e farneticazioni
La solidarietà di tutti i partiti da destra fino a Renzi. Poi il gelo...

Meloni al Senato: «Occupazione femminile mai così alta»

L'editoriale

I nuovi Robespierre ci vengono a trovare

MARIO SECHI

Tante volte abbiamo difeso il "free speech", non abbiamo certo timore del dibattito, anche aspro, le nostre idee sono quelle dei conservatori liberali (e se serve anche libertarian), sono quasi sempre scomode perché non fanno parte del generatore automatico di slogan dei benpensanti, sono naturalmente contro il politicamente corretto e fuori dalla rotativa del giornalismo collettivo. Accettiamo le critiche, anzi direi che le sollecitiamo con un certo gusto per il duello, perché noi amiamo prendere posizione e ce ne assumiamo la responsabilità. A questo servono i giornali d'opinione, questo è lo spirito di *Libero*. Non piace alla sinistra, lo testimonia il fatto che con l'eccezione di Matteo Renzi (che ha ricordato «il fascismo degli antifascisti» di pasoliniana memoria), nessuno a sinistra ha pensato di darci non dico la solidarietà (troppa grazia, sarebbe un'automatica accusa e condanna per "intelligenza con il nemico"), ma di avvisare i loro fan nei cortei che marciare contro i giornalisti non è espressione di un sano e robusto pensiero democratico.

Quando un corteo di manifestanti punta sulla nostra redazione scaraventandoci addosso parole come fascismo, omofobia e omicidio di Stato, evocando perfino i "titolisti" di *Libero*, allora qualcosa non va, vuol dire che siamo all'inizio di un percorso inclinato in cui la parola diventa improvvisa presenza fisica, una minaccia visibile, la materializzazione della massa pronta a diventare muta di caccia (leggere "Massa e Potere", il capolavoro di Elias Canetti). Noi non siamo e non saremo mai la preda di nessuno.

Sul femminicidio come conseguenza del patriarcato la sinistra ha scatenato l'ennesima guerra lampo culturale (altre seguiranno, sono una bussola impazzita) e lo ha fatto cavalcando la morte di una ragazza, Giulia Cecchettin. L'automatismo mi sembra un grave azzardo, un pericolo di cui si comincia a intravedere la sagoma sinistra, perché è la somma di orrori e errori: l'orrore è quello di sfruttare la tragedia umana, la morte di una giovane donna, a fini politici, un'operazione priva di prudenza istituzionale, intrisa di cinismo; l'errore è quello di costruire un clima di tensione perenne in cui il "maschio bianco" (ho sentito anche questa, (...))

segue a pagina 2

TOMMASO MONTESANO

A Milano mercoledì sera il corteo femminista per ricordare Giulia Cecchettin, partito dall'università Statale, ha avuto una coda - rumorosa e intimidatoria - davanti alla sede del nostro giornale. Dopo essere passate davanti al Tribunale, le attiviste hanno preso di mira la redazione di *Libero*. L'idea era quella di contrapporre al minuto di silenzio, andato in scena negli istituti scolastici, (...)

segue a pagina 2

CARIOTI, CASTRO, DAL TOSO, PLETTO, RIZZOLI alle pagine 2-3-4-5

La doppia linea

I compagni collaborano? Sì, poi però ti ingiuriano

DANIELE CAPEZZONE

«Collaboriamo, brutti fascisti». Se non parlassimo di cose maledettamente serie, verrebbe quasi voglia di scherzare e di riassumere così la pazzottica (...)

segue a pagina 10



Elly Schlein nel giorno della vittoria alle primarie

FINALMENTE ELLY CENTRA UN RECORD: PD AL MINIMO DALLA SUA VITTORIA

ALESSANDRO GONZATO

Sempre più in basso. I sondaggi sul Pd a guida Elly sono da allarme rosso: da quando la Schlein è diventata segretaria - lo scorso 12 marzo - il partito non è mai sceso tanto nelle rilevazioni. (...)

segue a pagina 6



La Albanese contro Gerusalemme

«Finanziata da Gaza» Lite sull'invia Onu

FRANCESCO SPECCHIA

Dimissioni, dimissioni. E, alla fine, siamo arrivati alla inevitabile, estenuata richiesta di dimissioni per Francesca Albanese.

«Special rapporteur» preferita per cuori antisemiti, palafreniera di Gaza baciata da innaturale fama televisiva, «relatrice (...)

segue a pagina 18

Riparate dopo i sequestri

Ora ci tocca pagare per le navi delle Ong

SALVATORE DAMA

Un procedimento che, dopo più di sei anni, non è ancora arrivato alla fase dibattimentale. Una nave posta sotto sequestro che, in attesa dei tempi biblici della giustizia italiana, è marcita alle intemperie. Niente di nuovo, insomma. Se non fosse che la barca (...)

segue a pagina 8

Il tracollo

La Germania costretta a indebitarsi

MAURIZIO STEFANINI

Non è più la Germania di una volta... Christian Lindner, il liberale ministro delle Finanze nel governo "semaforo" tra i "rossi" socialdemocratici del cancelliere Olaf Scholz, i verdi e appunto i "gialli" (...)

segue a pagina 19

L'incontro

Ora Trump vuole volare da Milei

GIOVANNI SALLUSTI

Non è una stretta di mano, è l'incubo del mainstream planetario. E dovrebbe concretizzarsi a breve: l'ufficio stampa di Javier Milei ha annunciato che Donald Trump si recherà presto (...)

segue a pagina 11

Vittoria della destra

Sull'Olanda pesa il voto pro-Israele

CARLO NICOLATO

La massima preoccupazione della sinistra il giorno dopo la grande vittoria elettorale di Geert Wilders in Olanda è il destino degli islamici che vivono in quel Paese. Questo da solo fa ben comprendere perché (...)

segue a pagina 19



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 24 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 324 - € 1,20
Santi Andrea Dung Lac, sacerdote e compagni

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

QUESTION TIME

Meloni contro tutti

Il premier al Senato ribatte alle accuse dell'opposizione su economia, lavoro e migranti

Occupazione femminile «Il dato di cui vado più fiera» In arrivo ristori alla Romagna

Botta e risposta con Renzi Lui attacca sul caro benzina Lei: senti bin Salman se ci aiuta

L'INTERVENTO

Caro sindaco benvenuto sul pianeta Terra

DI TIZIANO CARMELLINI

«Il mondo rifletta se tutti gli eventi vengono comprati dai petrodollari». Parola del sindaco Gualtieri che, dopo il blitz dei giorni scorsi in Francia, ha probabilmente capito anche lui (o forse avuto conferma), di quello che già da tempo in molti danno per scontato: il successo di Riad su Roma nella corsa a Expo 2030 che si deciderà martedì prossimo a Parigi. Ora, tifo campanilistico a parte (continueremo a tifare per la Capitale fino all'ultimo minuto), verrebbe da dire al primo cittadino di Roma: «Benvenuto sul pianeta Terra!». E meno male che il «marziano» era Marino. Gualtieri si è accorto solo ora che i petrodollari degli sceicchi sono in grado di portar via qualsiasi cosa, di far comparire il verde in pieno deserto, far zampillare acqua dalla sabbia, così come spostare un Mondiale di calcio in pieno inverno condizionando i quattro principali campionati di calcio del Vecchio Continente (e non solo). E stiamo parlando del CALCIO, primo sport mondiale che sposta non pochi euro/dollari (e ora anche yen) in giro per il mondo. Una volta era l'oppio dei popoli, ora è la Mecca per ricchi sceicchi annoiati dal nulla nel quale vivono e in cerca di nuove forme di divertimento e affermazione nel mondo. (...)

Segue a pagina 15

Il Tempo di Oshø

Gualtieri su Expo la vede brutta «I petrodollari comprano tutto»



Novelli a pagina 15

Il vicepremier avverte i sindacati in vista dello sciopero di lunedì prossimo Salvini: «Buonsenso o precetto»

Conflitto in Medio Oriente

Oggi finalmente la tregua Hamas rilascerà 13 ostaggi

Antonelli a pagina 7

... Salvini invita i sindacati a desistere dal fare uno sciopero di 24 ore nei trasporti. Ma loro tirano dritto e confermano la mobilitazione di lunedì: astensione dal lavoro per un'intera giornata. In pratica, va di nuovo in scena il braccio di ferro della scorsa settimana. Il vicepremier tira dritto: «Buonsenso o sarò costretto a precettare».

Martini a pagina 5

... Meloni al Senato per il question time. È la prima volta dopo 4 anni che un premier si presenta in Aula per le interrogazioni. Una difesa dell'operato del governo: dal protocollo Italia-Albania ai ristori all'Emilia e i dati sull'occupazione femminile. Botta e risposta con Renzi che la attacca sul caro benzina: «Senti bin Salman se ci aiuta» risponde il premier.

Romagnoli alle pagine 2 e 3

Il «tocco» di Elly

Sconfitti tutti quelli appoggiati da Schlein

Campigli a pagina 3

Eccesso di giurisdizione

La Cassazione dà ragione ai balneari sulle concessioni

Di Capua a pagina 4

Coppa Davis

Sinner trascina l'Italia del tennis in semifinale



Schito a pagina 27

COMMENTI

- MAZZONI
Ius scholae?
La cittadinanza non si improvvisa
- CONTE MAX
Il turismo per non perdere l'ottimismo
- FERRONI
Premier giovane Amministrazione no

a pagina 11

PABLO ATCHUGARRY

Saremo presenti alla Fiera Internazionale
Roma - Arte in Nuvola
Stand C31 - C39 | Livello 1

CONTINI
GALLERIA D'ARTE



Consigli non richiesti
DI CICISBEO

È quasi incredibile, ma purtroppo non sorprendente, che l'Occidente abbia già dimenticato gli ostaggi israeliani sequestrati nei kibbutz e trascinati da un branco di belve nei bunker di Hamas. Eppure il più piccolo ha appena nove mesi, ed è stato rapito insieme al fratellino Ariel, che di anni ne ha solo quattro. Il governo israeliano ha diffuso le foto con i volti e le storie di ventotto bambini a cui è stata barbaramente tolta l'innocenza. Foto che tappezzano i muri delle strade di Tel Aviv e anche di qualche città occidentale (...)

Segue a pagina 11

LA NAZIONE

Dossier

VENERDÌ 24 novembre 2023
1,70 Euro

Firenze

+

OROLOGI

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La Spezia, tragedia nel deposito dei treni

Muore un operaio schiacciato dal pezzo di un macchinario

Marcello a pagina 15

LA NAZIONE
GENTE + ELLE
DOMANI IN EDICOLA
a un prezzo speciale

ristora
INSTANT DRINKS

Medici, si allenta la stretta sulle pensioni

La premier pronta a rivedere il taglio degli assegni agli operatori sanitari. Ma è di nuovo scontro con i leader di Cgil e Uil
Al Senato scintille tra Meloni e Renzi. Intervista a Gasparri (capogruppo FI): «L'ultradestra olandese non compatibile con l'Ue» Servizi alle p. 10 e 11

La segnalazione ai carabinieri: Giulia poteva essere salvata?

La procura indaga sulla telefonata del vicino al 112 Ma nessuno arrivò



Jannello a pagina 2

Violenza sulle donne

Film di Cortellesi record d'incassi e arriva in Senato

Bertuccioli a pagina 25

LA SUA PASSIONE PER IL DISEGNO E QUEI BOZZETTI CHE LA RACCONTANO DOMANI A FIRENZE LA NOSTRA INIZIATIVA PER URLARE CONTRO LA VIOLENZA



L'UNIVERSO DI GIULIA

Servizi da p. 2 a p. 7

Tra i tanti sogni che sono stati spezzati a Giulia Cecchettin c'era quello di diventare un'illustratrice. La ragazza, infatti, da ottobre frequentava la Scuola Internazionale di Comics di Reggio Emilia. Questo è uno dei suoi disegni

DALLE CITTÀ

Firenze

A novanta all'ora e sotto droghe Così il motociclista ha ucciso Lorenzo

Brogioni in Cronaca

Firenze

«L'aereo è pesante Non decolliamo» In 35 restano a terra

Berti in Cronaca

Firenze

Borgo Santi Apostoli è terra di nessuno «Noi lasciati soli»

Conte in Cronaca



Hamas libererà tredici rapiti

Svolta ostaggi, oggi la tregua

L. Bianchi a pagina 9



Omicidio Scagni

Uccise la sorella Pestato in cella

G. Rossi a pagina 14



Coppa Davis, l'Italia sfiderà la Serbia

Sinner decisivo È semifinale

Franci nel QS

SPADA
BLACK FRIDAY
up to **-70%**
spadaroma.com

SEMPRE PIÙ GIUDICI SCONFESSANO LA CORTE COSTITUZIONALE I DIKTAT VACCINALI DEMOLITI DA UNA PIOGGIA DI SENTENZE

Le inaccettabili forzature, tra sospensioni dal lavoro e persecuzioni da green pass, vengono al pettine. Ora chi risarcirà coloro che sono stati riabilitati dai tribunali? E chi risponderà degli abusi commessi sui cittadini?

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Quante sono? A essere sinceri non lo sa nessuno, né gli avvocati né i sindacati e neppure le diverse associazioni interessate all'argomento. Si sa solo che da mesi, con cadenza ravvicinata, si moltiplicano le sentenze che smontano l'obbligo di vaccinazione anti Covid come misura legittima per fare fronte alla pandemia. A rivolgersi ai giudici sono infermieri, insegnanti, medici o semplici dipendenti, i quali avendo deciso di non sottostare al ricatto dell'iniezione in cambio del lavoro, sono stati sospesi dagli incarichi e collocati a casa senza stipendio. A distanza di mesi, chiusa la fase dell'emergenza, la maggior (...)

segue a pagina 2

**PATRIZIA FLODER REITTER
e ALESSANDRO RICO**
alle pagine 2 e 3

Giallo sulla richiesta d'archiviare Speranza indagato per omicidio

Il tribunale dei ministri non insabbi: in questo Paese c'è bisogno di verità

di MARIO GIORDANO



■ Già verso l'archiviazione? Possibile? La notizia dell'iscrizione nel registro degli indagati dell'ex ministro Roberto Speranza ha avuto fin da subito vita difficile, un po' come tutte le notizie scomode. Prima il silenzio (...)

segue a pagina 5

**FABIO AMENDOLARA
e MADDALENA LOY**
alle pagine 4 e 5



IL DELITTO IN VENETO

L'isteria anti maschio fa aggredire gente innocente

di FRANCESCO BONAZZI



■ Una famiglia vive nel terrore. La loro colpa? Gestire da 12 anni l'ex ristorante dei Turetta. Gli hater che danno la caccia al maschio non lo sanno e minacciano, insultano e aggrediscono degli innocenti.

a pagina 6

UN INEDITO IN ITALIA

Al posto dell'educazione sessuale leggete Mishima

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Si sprecano, negli ultimi giorni, i piani rieducativi a beneficio delle giovani generazioni di uomini: letture, corsi, incontri nelle scuole per - così si dice - imparare ad amare correttamente (...)

segue a pagina 7

Caccia al bianco: accoltellati 3 bimbi, rivolta a Dublino

Dopo la Francia, l'Irlanda: algerino tenta la strage davanti a una scuola. La gente esasperata scende in strada. Interviene l'esercito

di ADRIANO SCIANCA



■ Rivolta a Dublino, dove ieri tre bambini e una donna sono stati accoltellati davanti a una scuola. Secondo alcuni media indipendenti, l'assalitore sarebbe un immigrato algerino. Una piccola di 5 anni è stata operata in gravi condizioni. In serata, cittadini esasperati hanno dato luogo a una protesta improvvisata, degenerata in scontri e incendi di auto.

a pagina 13

ELEZIONI CON LA «SORPRESA»

Gli olandesi si sono stufati di immigrati e follie verdi

di CLAUDIO ANTONELLI



■ L'espedito dialettico più diffuso tra i progressisti e i giornali che li rappresentano sta nello spostare sempre più a destra gli avversari politici. Più hanno potere e più diventano rappresentazione di una ultra destra razzista, fascista e a detta loro illiberale. I socialisti sarebbero (...)

segue a pagina 12

MA LA LEGA ATTACCA LOLLOBRIGIDA

Dal Pnrr al treno, i pretesti farlocchi contro il governo

di CARLO TARALLO



■ Nel giro di pochi giorni, la sinistra ha distorto le parole di Salvini su Filippo Turetta, ha ignorato la spiegazione di Trenitalia sul caso Lollobrigida e, non contenta, si è messa a polemizzare sul nuovo Pnrr, che però Bruxelles ha approvato. Tutto, persino le bufale, pur di attaccare il governo.

a pagina 9

LA CRISI TENUTA SOTTOTRACCIA

Berlino malata d'Europa sospeso il freno al debito

di CAMILLA CONTI



■ Per il quarto anno la Germania non rispetterà i paletti sul deficit previsti in Costituzione. Altro segnale della crisi economica aggravata con lo stop al ricorso ai fondi pubblici. Berlino è il malato d'Europa ma nessuno ne parla. Intanto Intesa promuove i nostri porti con le aziende tedesche.

a pagina 17

IL VERBALE DELLA DEPOSIZIONE DELL'ACCUSATRICE DI CIRO E AMICI

Grillo, il drammatico racconto dell'altro stupro

DIRETTORE IN CELLA

Israele: «Comando di Hamas nell'ospedale ecco le prove»

STEFANO PIAZZA
a pagina 14

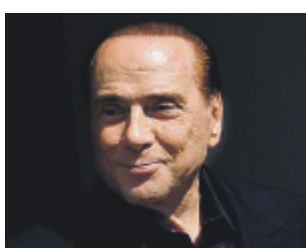
MOLTI GIORNALI ABBOCARONO

La vera storia del falso testamento in Colombia di Berlusconi

di ALESSANDRO DA ROLD

■ È una patacca il finto testamento colombiano del Cav: un professionista torinese, con precedenti per truffa, è finito indagato per il tentato colpo milionario.

a pagina 21



di GIACOMO AMADORI

■ La giovinezza di Silvia, la ragazza che accusa di stupro i tre amici di Grillo, è costellata di episodi dolorosi. In aula, a Tempio Pausania, pochi giorni fa, la ventitreenne ha raccontato del suo rapporto tormentato con il proprio corpo e con il cibo, ingurgitato e vomitato, o dei digiuni prolungati. Dell'uso di droghe come la cocaina, che sarebbe stata assunta, però, solo dopo (...)

segue a pagina 11





Domani



Venerdì 24 Novembre 2023
ANNO IV - NUMERO 324

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



ESCLUSE DAI TESTI E DAI PROGRAMMI

La scuola italiana ha già rimosso le donne

CARLOTTA MORO

In seguito al femminicidio di Giulia Cecchettin, il dibattito sull'esigenza di smantellare la nostra cultura patriarcale ha finalmente preso avvio, soprattutto grazie all'impegno della sorella Elena. Il 22 novembre, il governo Meloni ha presentato le linee guida sull'"Educazione alle relazioni", prevedendo trenta ore extracurricolari solo durante le superiori. Come può questo programma essere valido ed efficace quando le lezioni scolastiche escludono le voci femminili dal panorama letterario e dalla narrazione storica? La violenza di genere è strutturale e sistemica, pertanto non può e non deve essere un'aggiunta esterna al curriculum. Durante il liceo, mi è stato insegnato che lo scopo dei miei studi era comprendere la mia storia, ma con il tempo ho realizzato che stavo memorizzando la storia degli uomini, scritta dai vincitori.

a pagina 4

PROPAGANDA E REALTÀ

Meloni si loda per le donne al lavoro Ma taglia i fondi contro la violenza

La premier durante il question time al Senato: «Fiera per il record dell'occupazione femminile» Intanto il suo governo ha ridotto del 70 per cento le risorse destinate alla prevenzione

CASADIO, MACCARIO e MERLO a pagina 2 e 3

Giorgia Meloni si ripresenta in parlamento, al Senato, dopo molto tempo. Lo fa per partecipare al question time e per rivendicare, con orgoglio, la crescita sull'occupazione femminile: «Questo aumento è stato frutto delle misure volte a favorire tempi di vita e di lavoro». Peccato che, mentre la premier descrive l'Italia come un paese per donne e dice di voler collaborare con l'opposizione sulla lotta contro i femminicidi, il suo governo abbia tagliato del 70 per cento le risorse destinate alla prevenzione e al contrasto alla violenza contro le donne.

La premier Meloni ieri era al Senato per il question time
FOTO ANSA



GLI SCENARI DIETRO LA TREGUA

Il nodo di Israele sono i coloni in Cisgiordania

PIERO IGNAZI

Vedremo se il barlume di speranza di una attenuazione delle ostilità con lo scambio dei prigionieri prenderà spinta oppure si spegnerà subito, riattivando un conflitto che non conosce limiti alla sua violenza. Atterrisce che i bombardamenti israeliani non risparmino nemmeno gli ospedali: il 21 novembre sono morti tre medici nell'abbattimento del terzo e quarto piano dell'ospedale di Al Awda, e due di questi erano operatori di Medici senza frontiere; due giorni prima, il 19 novembre, ne era morto un altro nell'attacco contro un convoglio di Msf. I bombardamenti si abbattano indiscriminatamente su tutto. Gaza nord è un campo di macerie.

a pagina 12

IL LEADER DELLA CGIL ALL'EVENTO ORGANIZZATO DA DOMANI A ROMA

Sciopero, scontro tra la premier e Landini

PREZIOSI e RICCIARDI a pagina 6

Maurizio Landini, segretario della Cgil, ha detto: «Salvini ci ha aiutato, le piazze sono e saranno strapiene»



FATTI

Santanchè non bada a spese Un milione per la sua convention

DAVIDE DEPASCALE E FEDERICO MARCONI a pagina 7

ANALISI

Sam Altman è solo un sintomo La battaglia di OpenAI e le big tech

STEFANO BALASSONE a pagina 11

IDEE

La scrittura come strumento politico Michela Murgia non si può dimenticare

NICOLA LAGIOIA a pagina 14

Editoriale

Religione del consumo e nuovi culti INDEBITARSI PER LA FESTA

LUIGINO BRUNI

Il Black Friday è diventato l'inizio dell'anno liturgico della religione capitalista. Come ogni nuova religione che intende soppiantarne una pre-esistente, anche il capitalismo consumista sostituisce le feste cristiane con le sue nuove feste, e sovrappone i suoi tempi liturgici a quelli precedenti. Quando una religione subentra ad un'altra non cambia l'antico ritmo del tempo sacro, più semplicemente lo occupa, e ne cambia il senso. È infatti interessante che il Black Friday segua il giorno del Ringraziamento, una delle feste religiose dei primi pellegrini.

E così, dopo aver ormai da tempo restituito il Natale alla sua prima natura di festa pagana (il "sol invictus" dei romani), e dopo aver messo a reddito le ancestrali feste dei morti con Halloween, il consumismo ha introdotto il suo avvento. È questa sostituzione delle feste che dice, con grande efficacia, che siamo entrati nell'era post-cristiana. Perché, come ci ricordava nell'autunno del 1921 il grande filosofo e teologo russo Pavel Florenskij: «Il punto di partenza della cultura è il culto perché la realtà originaria, nella religione, non sono i dogmi e nemmeno i miti, ma il culto, ovvero una realtà concreta». Nessuna religione diventa cultura senza culto, e il consumismo è diventato religione perché il nostro mondo è immerso nel culto del consumo. E come nel Medioevo il cristianesimo divenne cultura perché la religione cristiana entrava in ogni operazione e gesto della vita delle persone (campane, preghiere, calendari, feste, spazi misurati in avammarie, parole, narrazioni...), oggi l'economia è diventata cultura universale grazie al suo culto e culti quotidiani (comprare, vendere, pubblicità, misurare, linguaggio, narrative e storytelling delle imprese).

Mentre Florenskij pronunciava le sue lezioni di filosofia all'Accademia Teologica di Mosca, negli stessi mesi il filosofo ebreo Walter Benjamin scriveva le sue note sul *Capitalismo come religione*, pagine tra le più profetiche del Novecento: «Il capitalismo è una religione puramente culturale, la più estrema forse che mai sia stata data. Tutto, in esso, ha significato soltanto in rapporto immediato con il culto; non conosce nessuna particolare dogmatica, nessuna teologia». Una religione di sola prassi, di solo culto, senza metafisica: «La trascendenza di Dio è caduta. Questo passaggio del pianeta uomo attraverso la casa della disperazione, nell'assoluta solitudine della propria orbita, è l'ethos che caratterizza Nietzsche. Quest'uomo è il superuomo, il primo che, riconoscendo la religione capitalista, comincia ad adempierla». Quindi, per Benjamin, «il cristianesimo nell'età della Riforma non ha agevolato il sorgere del capitalismo, ma si è tramutato nel capitalismo». E la domanda diventa: chi è il *superuomo* del capitalismo, quell'oltre-uomo capace di vivere in un mondo dove il Dio (ebraico-cristiano) è morto perché «lo abbiamo ucciso noi»? (*La Gaia Scienza*)?

Dopo le analisi di Max Weber, abbiamo pensato che il grande eroe del capitalismo (protestante-calvinista), il suo superuomo, fosse l'imprenditore, un protagonista non molto diverso dal capitalista di Marx e dall'industriale di Saint-Simon. Per Benjamin, però, non è così, o quantomeno non è più così. La prima stagione del capitalismo dell'Ottocento e Novecento aveva avuto come eroe l'imprenditore-capitalista, che grazie al successo negli affari sperava di essere benedetto e predestinato. Ma col passaggio di millennio il superuomo del capitalismo è diventato il *consumatore*. Inoltre, il tratto saliente della nuova religione di puro culto è per Benjamin «la durata permanente del culto», perché «il capitalismo è la celebrazione di un culto "senza tregua e senza pietà". Non ci sono giorni feriali; non c'è giorno che non sia festivo, nel senso spaventoso del dispiegamento di ogni pompa sacrale, dello sforzo estremo del venerante».

continua a pagina 22

IL FATTO Mustafa Barghuti si "candida" per il dopoguerra: «Lottiamo, ma siamo lontani dai terroristi»

Tregua alla prova

Rinviata a questa mattina, la pausa dovrebbe portare alla liberazione dei primi 13 ostaggi. I rabbini criticano le parole del Papa. Parolin: nessuna distanza e condanna di Hamas

RISTRUTTURAZIONI FALLITE

Zambia, Kenya, Etiopia, così la crisi del debito schiaccia mezza Africa

Il Sud del mondo vede salire gli interessi di mezzo miliardo di dollari al giorno. Per lo Zambia, piegato dal default, nuovo stop dei creditori alla ristrutturazione di 3 miliardi di eurobond. Il «quadro comune» voluto da G20 e Club di Parigi finora non ha risolto nessuna crisi.

Alfieri e Miele

nel primopiano a pagina 5

Dalle da questa mattina alle 6 in Italia, tra Israele e Hamas, per 4 giorni, scatterà una tregua scandita dallo scambio di ostaggi israeliani (circa una cinquantina) con detenuti palestinesi (150), in entrambi i casi donne e bambini. Domani da Gaza uscirà una famiglia israeliana di 13 persone. Ma sarà «una breve pausa» nei combattimenti al termine della quale, ha avvertito il ministro della Difesa Yoav Gallant, «si prevedono altri due mesi di guerra». Già mercoledì l'accordo tra le parti sembrava cosa fatta ma nella notte è improvvisamente calato il gelo e tutto è slittato.

Ognibene nel primopiano alle pagine 2-3

I nostri temi

ANALISI

Bambini soldato
A Gaza l'ultimo sfruttamento

ANTONELLA NAPOLI

L'allarme lanciato dalle organizzazioni governative per i diritti umani sul reclutamento di minori dalla ripresa del conflitto in Medio Oriente, dopo l'attacco del 7 ottobre contro Israele con l'assalto ai kibbutz e il massacro di centinaia di civili israeliani, non lascia adito a dubbi.

A pagina 23

IL COMMENTO

Bimbi in carcere
con le madri:
che sicurezza è?

GIUSEPPE ANZANI

Nel pacchetto di misure che il governo ci ha regalato per la nostra sicurezza, cioè per i nostri sonni tranquilli, ce n'è una che il sonno me l'ha tolto: il carcere per i bambini. Io so, e tutti sanno, che i bambini piccoli non è neanche serio pensare che abbiano fatto qualcosa di male.

A pagina 23

IL CASO Diventa un "gioco" la serie discussa. Fondazione Carolina: «Follia che i bambini possano guardarlo»



Allarme minori Il reality choc su Squid game visibile dai 7 anni

Daloiso a pagina 10

ELEZIONI Non bastano i 37 seggi. L'ipotesi di un'uscita preoccupa la Ue

Olanda, la destra di Wilders cerca alleati per governare

Il Partito della libertà (Pvv) di Geert Wilders è stato il più votato nelle elezioni legislative anticipate per il rinnovo della Camera bassa (che conta 150 membri), ottenendo ben 37 seggi. «Sarò il premier di tutti», ha detto il vincitore. Ma il leader del partito di estrema destra dovrà stringere delle alleanze e negoziati si annunciano lunghi.

Giongo e Zappalà a pagina 4

L'analisi

DOMANDE SUI MIGRANTI

ANDREA LAVAZZA

Gert Wilders ha conquistato una netta vittoria che difficilmente però gli darà l'accesso alla guida del governo. Le alleanze necessarie per raggiungere la maggioranza non sembrano alla sua portata.

continua a pagina 4

NO ALLA NORMA REGIONALE

Il Friuli V. G. ferma il suicidio assistito

Dal Mas a pagina 8



LA FRANA CON 12 VITTIME

Ischia, un anno dopo ci sono ancora sfollati

Averaimo a pagina 9

IL CAMPIONE OLIMPICO

Pelliello: i sacerdoti mi hanno guidato

Nicoliello a pagina 26

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

Modello di sapienza

Torniamo sulla storia di quell'anonima donna cananea (come la chiama Matteo 15,22) o siro-fenicia (nella versione di Marco 7,26) che sorprendentemente discute con Gesù sul significato delle briciole. Sulla sua figura è andata accumulandosi nel tempo una colossale montagna di commenti, con omelie, controversie teologiche, epistolari e scritti spirituali che attestano non solo la curiosità di generazioni di lettori per questa singolare pagina dei vangeli, ma anche il fascino e l'enigma di quella discepolo che rappresenta l'emergere delle periferie. Nel Vangelo di Filippo (un testo gnostico datato alla fine del II secolo, o già

del III), il fatto di dire a Gesù «anche i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni» rivela che la donna non può essere presa per una vera iniziata alla conoscenza. I gradi inferiori si accontentano delle briciole, mentre gli illuminati mangiano il pane. Per questo motivo, nel vangelo gnostico lei non avrà accesso a quello che chiede. Al contrario, e questo la dice lunga sulla novità di Gesù, i vangeli canonici affermano che per la sua fede la donna viene esaudita: ottiene la guarigione della figlia. E il modo in cui la consegue rivela una cosa che nelle società mediterranee non era ancora chiara: che le donne potessero essere non solo il modello del servizio alla famiglia, ma anche della razionalità e della sapienza.

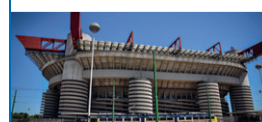
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MOSTRA

Le donne cinesi presero la parola inventando la lingua nùshu

Zappa a pagina 1



SPORT

Viaggio al Meazza Non spegnete mai le luci a San Siro

Marelli, Sanfilippo e Re a pag V



L'ECONOMIA CIRCOLARE

Elkann: Mirafiori green vince la buona politica

TEODORO CHIARELLI



«C'è bisogno di buona politica». Mancano due settimane al tavolo dell'automotive con governo, azienda, Regioni, Anfia e sindacati, e il messaggio di John Elkann è quanto mai significativo. - PAGINA 26

LA SALUTE

Il governo salvi il centro per curare i bimbi farfalla

ANTONELLA VIOLA



Il 30 novembre potrebbe essere l'ultimo giorno di speranza per i "bambini farfalla", i piccoli pazienti affetti da quella malattia rara e devastante che è l'epidermolisi bollosa, e per molti non vedenti. - PAGINA 20



LA STAMPA

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.323 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



LA POLITICA

Scioperi, alta tensione sindacati in piazza Meloni li convoca poi sposta l'incontro

FRANCESCO OLIVO



Lunedì Salvini, martedì Meloni. Le convocazioni si rincorrono. La premier ha chiesto ai sindacati di presentarsi oggi a Palazzo Chigi ma, dopo le proteste per la concomitanza dello sciopero di Cgil e Uil, ha spostato la data a martedì. - PAGINA 8

ICARABINIERI: SECONDO IL TESTIMONE I DUE RAGAZZI ERANO ANDATI VIA, NON HA DATO LA TARGA

Giulia, il giallo dei soccorsi "Ignorato l'allarme al 112"

Turetta domani a Venezia: lo scotch per zittirla comprato giorni prima

LA STORIA

Quello spot della polizia che indigna le donne

FLAVIA PERINA

È il giorno in cui scopriamo che è caduta nel vuoto la segnalazione al 112 - «Stanno picchiando una donna» - arrivata mentre Giulia Cecchettin era ancora viva. - PAGINA 3

LE ANALISI

Così i social alimentano la cultura del controllo

Francesca Sforza

Il carcere e l'ingiustizia degli affetti vietati

Vladimiro Zagrebelsky

IL DIBATTITO

Peggior del patriarcato c'è il culto della forza

VITO MANCUSO

L'altra sera, invitato da mia figlia, ho partecipato con lei e il suo ragazzo alla manifestazione contro la violenza sulle donne organizzata a Bologna. - PAGINA 4

IL VOTO IN OLANDA

Wilders, il populista che disprezza l'Italia ma piace a Salvini Schlein: masochista

MARCO ZATTERIN



Geert Wilders ne ha dette tante, ma una la ripete sempre. «Non tutte le culture sono uguali» è il cardine del giudizio sui popoli, principio che capovolge l'assunto della dichiarazione di Indipendenza americana. BRESOLIN - PAGINE 16 E 17

IL CASO ALTA VELOCITÀ

La Lega scarica Lollo "Sul treno ha sbagliato"

CARRATELLI, LOMBARDO

Un treno che viaggia con due ore di ritardo è una brutta pubblicità per le Ferrovie dello Stato, ma un treno che viaggia con due ore di ritardo e con a bordo un ministro è una brutta pubblicità per il governo che ha deciso quali manager piazzare ai vertici di quell'azienda. Tanto più se il ministro è il cognato della premier. - PAGINE 10 E 11

LO IUS SCHOLAE

"Noi, studenti modello senza cittadinanza"

VALERIA D'AUTILIA, FILIPPO FIORINI

Non «atteggiamenti ideologici», ma «considerazioni di ordine etico e altre molto concrete»: l'appello del sindaco di Torino, Stefano Lo Russo per estendere il diritto di cittadinanza ai giovani nati in Italia da famiglie migranti o arrivati qui bambini e completamente formati nel nostro sistema educativo, prosegue con le storie di alcuni di loro. - PAGINA 21

OGGI ATTESA LA LIBERAZIONE DEI PRIMI 13 ISRAELIANI: LA TREGUA DOPO UN MESE E MEZZO DI GUERRA

Il giorno degli ostaggi



Nella testa dei prigionieri

FABIANA MAGRI

Dietro agli ostaggi israeliani a Gaza, ci sono centinaia di famiglie sospese. Ancor più in queste ore di attesa. - PAGINA 13

Se il Papa irrita i rabbini

DOMENICO AGASSO

I Rabbini italiani scatenano una polemica contro il Papa dopo le udienze di Francesco con i familiari degli ostaggi. - PAGINA 14

EPA/ABIRSULTAN

IL COMMENTO

I "barbari" sono vivi e le destre con loro

GIOVANNI ORSINA

Le elezioni spagnole del luglio scorso sembravano mostrarci come la destra cosiddetta populista stesse retrocedendo. Quelle polacche di un mese fa, con la sconfitta di Diritto e Giustizia, parevano rafforzare il messaggio. Ora il voto olandese grida invece: «Contrordine, compagni!». - PAGINA 19

LE IDEE

Cercansi moderati disperatamente

ALESSANDRO DE ANGELIS

Premessa: c'è chi pensava (o auspicava) che Giorgia Meloni potesse cogliere l'occasione storica, per costruire, in Italia, un grande partito conservatore del centrodestra - Pdl o partito della Nazione che dir si voglia - dove far evolvere la sua compagine. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Prosegue strenua la campagna di Giorgia Meloni contro i poteri forti. L'ultimo esempio: compilata la legge di bilancio, un occhio sulla calcolatrice, l'altro sui mercati, il consenso dell'Unione europea, l'assenso della Bce, un accordo con le banche, una mano tesa a Confindustria, il governo s'è accorto d'essere rimasto a corto di quattrini per il Fondo delle vittime dei reati di mafia. Accidenti. E adesso? Intollerabile per una presidente del Consiglio avviata alla politica in morte di Paolo Borsellino. Dunque? Vendere una quota del Monte dei Paschi? Espropriare tre magazzini di Amazon? Requisire gli yacht di George Soros? Mettere all'asta l'auto blu di Lollobrigida? E dai e dai, il colpo di genio è arrivato: e se prendessimo il denaro dalle buste paga dei carcerati? Ideona! Che poi "prendere" è

Povero e più povero

MATTIA FELTRI

una parola brutta. Chiamiamolo "contributo di solidarietà obbligatorio". La solidarietà obbligatoria è un ossimoro ai confini del rivoluzionario, e rivoluzionario questo governo voleva essere e senz'altro lo è nel nuovo ordine di rubare ai poveri per dare ai poveri. Così se un detenuto fa il bibliotecario, impasta biscotti o assembla bulloni, gli si preleva il cinque per cento dallo stipendio. Già gli si preleva qualcosa per vitto e alloggio in cella, qualcosa per le spese processuali, per risarcire le vittime: un prelievo più, non se ne lamenteranno. E se si lamentano pazienza, tanto stanno sulle scatole a tutti. Che poi, a pensarci bene, questo fervore nell'introdurre nuovi reati e allungare le pene per i reati vecchi è una buona semina: più carcerati in carcere più a lungo, ci si può rimediare una fortuna.





Domani su Alias

CALVINO E «IL MALE» Il vero, il falso, il verosimile: Angelo Pasquini racconta il capitolo inedito che lo scrittore pubblicò sulla rivista



Culture

YAMEN MANAI L'autore del romanzo «Bell'abisso» (e/o) racconta un'infanzia tunisina tra sogno e disincanto

Guido Caldiron pagina 12



Visioni

JOAN BAEZ «I Am a Noise» è il doc confessione con molti inserti: l'attivismo, Luther King, Dylan

Flaviano De Luca pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 278

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

25 novembre

Leonore E. Walker

«Le donne rischiano perché sono donne»

Intervista alla psicologa americana, pioniera nella teoria sociale che spiega i modelli di comportamento in una relazione abusante.

MARINA CATUCCI
PAGINA 5

GEERT WILDERS HA VINTO RADDOPPIANDO I SEGGI, MA L'ACCORDO CON I LIBERALI NON GLI BASTA

Olanda, l'ultradestra a caccia di alleati

■ Trentasette seggi (23,3%) e la mappa elettorale dei Paesi Bassi divenuta quasi tutta azzurro chiaro, il colore dell'estrema destra del Partij voor Vrijheid di Geert Wilders: è questo l'esito del voto olandese di mercoledì che incorona il Pvv primo partito, seguito a più di 10 seggi di di-

stanza dal ticket rossoverde guidato da Frans Timmermans. Dal punto di vista geografico la mappa del voto evidenzia un profondo divario tra le città, quasi tutte pitturate di rosso, da Amsterdam a Eindhoven, passando per Groningen o Utrecht, grazie alla maggioranza ottenu-

ta dai progressisti, e la provincia, dove a prevalere è il partito islamofobo in quasi tutte le municipalità. Per ora i liberali dell'ex premier Rutte escludono di formare un governo con Wilders premier, ma l'ipotesi non è più un tabù.

PIROVANO A PAGINA 8

IPOTECA SUI NUOVI EQUILIBRI

L'onda nera ora spaventa l'Europa

■ Benché divisa tra due gruppi (quello al quale appartiene Meloni e quello dove c'è Salvini), l'estrema destra in Europa potrebbe ottenere 180 seggi (il

25%) alle prossime elezioni per l'Europarlamento. E con l'Olanda aumentano i paesi che spingeranno per nuove alleanze a Bruxelles. MERLO A PAGINA 9

Un militare ucraino sopra un carro armato russo distrutto nella regione di Kharkiv foto di Leo Correa/Ap



Un conflitto scaccia l'altro, così l'Ucraina è sparita dai radar. Ma è tutta ancora là: la controffensiva è fallita, Zelensky litiga col suo generale capo, la «Ukraine fatigue» si fa strada in Occidente, Putin è rimasto dove stava. Si muore ancora, e si morirà. Ma il mondo già combatte altrove **pagine 2, 3**

Mosca 21 mesi dopo

Tra continuità e fragilità del potere

ANDREA BORELLI

Sono passati ventuno mesi dall'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Federazione russa e Putin ha mantenuto le redini del regime nonostante le difficoltà militari sul terreno e le sanzioni occidentali. Dal febbraio 2022 il presidente russo è riuscito a stringere ancora di più il cappio intorno al collo della società russa, dando seguito ad una gestione neo-patrimoniale del potere tipica del putinismo inaugurata fin dal 2000 e che aveva fatto un primo salto di qualità già nel 2012 (terza rielezione di Putin).

— segue a pagina 3 —



Joanna Gniady/CHEAP a pag 4

In treno ai cortei
Un biglietto per manifestare

GIULIA SBARIGIA

L'anno scorso per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Trenitalia pensò di vestire con una livrea speciale il Frecciarossa, lo slogan era «Io non resto a guardare». Quest'anno pare siano rimasti a guardare. Suggeriamo allora qualcosa di meglio e di più utile, anche considerando la solerzia con la quale l'azienda si occupa di assecondare le esigenze dei passeggeri ministri. Trenitalia, società pubblica, potrebbe andare incontro anche alle cittadine e ai cittadini che non hanno parenti stretti a palazzo Chigi, dando la possibilità domani di viaggiare gratis o a prezzo calmierato a chi volesse partecipare alle manifestazioni di Roma e Messina. Attualmente ci vogliono oltre cento euro, per esempio, da Bologna a Roma, andata e ritorno. Si può fare, con poco sforzo. O ci fermiamo agli slogan?

all'interno

Opposizioni Il congresso di Si: serve un «salto di qualità»

SANTORO

PAGINA 7

Premierato A Meloni piace più il ddl di Renzi del suo

HAUSER

PAGINA 7

Sindacati Tra precettazioni e convocazioni impossibili

CICCARELLI, FRANCHI

PAGINA 6

ISRAELE/PALESTINA

In attesa della tregua, Gaza continua a morire



■ In attesa della tregua, Gaza non smette di morire. Dopo lo stop all'alba di giovedì, la pausa di quattro giorni dovrebbe entrare in vigore oggi alle 7. Ma i raid israeliani continuano. E mentre in manette finisce il direttore dello Shifa, l'Onu lamenta: tregua troppo breve per essere efficace. **GIORGIO A PAGINA 10**





a pag. 34

PORTALE ANPR

Le anagrafi civili si aprono agli avvocati, che potranno scaricare 13 tipologie di documenti

Ferrara a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Avvocati - Il decreto sui certificati anagrafici senza bollo

Ambiente - Il decreto Mase sul fondo nazionale reddito energetico

Dogane - La sentenza della Corte di giustizia europea sulle sanzioni soft per chi collabora

Italia chiusa dall'arco alpino: i trafori troppo vecchi impediscono gli scambi con l'Europa

Carlo Valentini a pag. 10

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Ravvedimento speciale lungo

Si potrà regolarizzare la propria posizione e rimuovere eventuali irregolarità mediante versamento in un'unica soluzione del dovuto, entro il 20 dicembre 2023

Si riaprono i termini del ravvedimento speciale, disciplinato dalla legge di bilancio 2023, consentendo di regolarizzare la propria posizione mediante versamento in un'unica soluzione del dovuto, entro il 20 dicembre 2023, e procedere alla rimozione di eventuali irregolarità e omissioni entro la stessa data. Lo prevede il decreto legge n. 132, recante "disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali".

Rizzi a pag. 23

CON 10 MLN DI EURO

Gli Angelucci entrano nel capitale di BF (La Verità)

Capisani a pag. 17

Cgil sta diventando un sindacato peronista: chiede i soldi allo Stato e non alle imprese



IL GRANDE FARDELLO

Maurizio Landini ha raccolto il testimone dei Cinquestelle presentando al governo una serie di richieste della serie ampliamento dello stato sociale a prescindere dalle disponibilità di bilancio. E, attraverso questa politica, Landini svuota di contenuti reali il suo sindacato, trasformandolo in organizzazione para-peronista interessata a raccogliere disponibilità pubbliche per risolvere ogni problema che presenti la società o il mondo produttivo. Un caso evidente ed esplicito. La Cgil ha raccolto la rivendicazione partitica di introdurre nell'ordinamento un salario minimo cioè un limite inferiore al valore dell'ora lavorata.

Cacopardo a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Il ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida, di Fratelli d'Italia, era atteso a Capua (Napoli) per una manifestazione. Aveva perciò preso a Roma un treno Frecciarossa che purtroppo aveva subito accumulato due ore di ritardo. Per non mancare l'appuntamento ha chiesto al personale di bordo di poter usufruire di una fermata straordinaria a Fiumicino che gli è stata accordata rendendola possibile anche agli altri passeggeri com'è stato reso noto in treno con l'altoparlante. Su questo nulla è scappata una polemica clamorosa. Alcuni giornali hanno pateticamente dedicato alla risibile vicenda una pagina intera e graffianti articoli, sì, signorina mia, in prima pagina. I politici si sono unanimemente stracciati le vesti. Dall'indignazione è rimasto addirittura nudo Matteo Renzi che però si è dimenticato di ricordare che per spostarsi da premier si era personalmente ordinato un Air Force da 250 mila euro di costo al mese. Mentre Lollobrigida aveva preferito il treno all'auto di servizio che poi ha usato lo stesso solo dopo aver accertato che il treno non funzionava.

TUAREG

SCOPRI TUTTI I VANTAGGI IN SHOWROOM E SU APRILIA.COM

aprilia

TUAREG 660
 Quattro riding made, controllo di trazione e cruise control per il massimo della personalizzazione. Il meglio della tecnologia Aprilia pensata per il divertimento in fuoristrada. Vieni a provarla e sarà l'inizio di una grande avventura.

#be a racer

ilmeteo
 Oggi 
 min. 9° max 18°
 umidità 57%

Mobilità a Roma
 Tutto su bus
 metro
 e traffico
 alle pag. 18 e 19

COPPA DAVIS

Sinner trascina gli azzurri in semifinale
 Petroselli nello Sport

ROMA

Mou, Pinto e Sanches: rebus rinnovi
 Balzani a pagina 11

LAZIO

Per Sarri tutto in 7 partite
 Sarzanini a pagina 11

Festa del Cioccolato Roma Nazionali
 24/25/26 NOVEMBRE 2023
 PIAZZA RE DI ROMA

LEGGO
 The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

24 novembre | Venerdì Anno 23 | 

L'ISTAT: LISTE D'ATTESA IN UNA STRUTTURA SU DUE. TRA GLI ULTIMI NELLA UE

Bambini, all'asilo non c'è posto

Solo un bimbo su tre nei nidi. E ci vanno i figli delle famiglie più agiate

● Più di due bambini su 3, in Italia, non hanno un posto al nido. Le liste di attesa si allungano e il nido è roba da ricchi. Questa l'amara fotografia scattata dall'Istat. Fanalino di coda in Europa.

Loiacono a pagina 2

LA PREMIER AL SENATO
Pensioni dei medici Meloni: cambiamo
 a pagina 2

DA OGGI LA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI
Scatta la tregua a Gaza scambio di prigionieri
 Severini all'interno

Il salotto



Non rinunciare alla creatività

Flaminia Bolzan

Sapevi che la creatività può offrire alcuni sorprendenti benefici psicologici? Molte persone sentono di avere capacità creative assenti o limitate ed è vero anche che alcuni individui sono più creativi di altri. Fortunatamente però la creatività si acquisisce e affina a qualsiasi età.

L'innovazione infatti non è un dono divino, ma è più che altro l'applicazione abile della conoscenza in modi nuovi ed entusiasmanti. Richiede un cambiamento della routine, l'uscita dalle tipiche zone di comfort e la capacità di prestare attenzione al momento presente.

Se non sai da dove cominciare, insomma, nel salotto di oggi ti offro alcuni spunti che potrebbero tornarti utili.

Comincia a predisporti ad andare più in profondità, sii aperto e giocoso: il tratto della personalità più legato alla creatività è infatti l'apertura all'esperienza. Cattura le tue idee e confrontati in maniera aperta, sono importanti anche le prospettive esterne.

Diverse strategie possono aiutarti a costruire la tua creatività, perciò non precluderti nuove opportunità, comincia magari provando nuovi cibi o utilizza un approccio diverso per completare un'attività al lavoro.

Cambia il tuo punto di vista, ad esempio immaginando cosa potrebbe pensare qualcun altro in un periodo di tempo diverso e poi, semplicemente, inizia a creare: persistere anche se all'inizio "non è esattamente come ti aspettavi" può portare a un risultato innovativo e audace.

riproduzione riservata ©

I PRIMI 50 ANNI DI UN'ARTISTA DA RECORD

Cortellesi, compleanno da nuova regina del cinema



Di Marco negli Spettacoli

CON SCORSESE RACCONTANO L'ULTIMO FILM

De Niro e DiCaprio: «Liti? Sul set ci capiamo al volo»



De Tommasi negli Spettacoli

Feste del Cioccolato Roma Nazionali
 24-25-26 NOVEMBRE 2023
 PIAZZA RE DI ROMA

I pm vogliono capire perché finì nel vuoto l'allarme al 112. Turetta domani a Venezia

Giulia, farò sul mancato intervento

● La Procura di Venezia acquisirà l'audio di una telefonata al 112 da parte di un testimone che avrebbe lanciato l'allarme per una lite nel parcheggio di Vigonovo che poi si è rivelata essere la prima aggressione di Filippo Turetta a Giulia Cecchettin. Nessuna pattuglia dei carabinieri però intervenne.

Oberto a pagina 3

ELENA CECCHETTIN: «FORSE CI SARÒ»
Domani al Circo Massimo per dire no alla violenza
 a pagina 13



TORGIANO Cambellotti, artista a tutto tondo 13	PERUGIA Società partecipate, quali le più virtuose 15	FOLIGNO Il modo giusto di parlare dei migranti 17	GUBBIO "Rondine" della pace accenderà l'Albero 19	NORCIA Si gira docufilm su san Benedetto 22
---	--	--	--	--

l'editoriale

il fatto

Il cibo sintetico è sano e sicuro?

di **Andrea Zaghi**

È scontro sulla carne sintetica. L'ultimo scontro, in ordine di tempo, sui temi dell'agroalimentare, della buona tavola italiana, delle tradizioni contrapposte - spesso in modo strumentale - alla modernità, che non sempre, d'altra parte, appare nuova né soprattutto immune da rischi e dubbi. Quello dell'alimentazione si dimostra così ancora una volta un tema dividente, in cui gli schieramenti si fanno netti e intransigenti, mentre la lucidità sembra perdersi nelle polemiche. L'ultimo tema del contendere è appunto quello del divieto in Italia ai cosiddetti cibi sintetici (la carne, ma non solo). Il nostro Paese da pochi giorni si è dotato di una legge che vieta produzione e importazione di alimenti ottenuti con metodi che non siano quelli tradizionali. Principale imputata, la carne sintetica o "coltivata", cioè un derivato da cellule staminali (indifferenziate, quindi capaci di diventare cellule muscolari, ad esempio) prelevate da un animale vivo, o comunque da carne "vera", e fatte sviluppare in grandi contenitori (bioreattori) che riproducono le condizioni nelle quali queste cellule si troverebbero nel corpo dell'animale. Metodo certamente rivoluzionario dal punto di vista produttivo, non certo da quello biologico, dato che si fanno le prove da circa dieci anni. Metodo, soprattutto, molto efficiente, visto che da una sola cellula possono essere prodotti circa 10 tonnellate di carne in poco tempo.

Ma è davvero carne quella che si ottiene da questo procedimento? Sulla risposta gli schieramenti si sono formati e scontrati. È carne buona e sana secondo i sostenitori, che aggiungono l'assenza di antibiotici, il danno ambientale più basso, l'assenza di consumo di acqua e suolo per allevare gli animali, la diminuzione del numero di animali uccisi, la possibilità di dare carne anche a chi non può permettersela. È invece un obbrobrio biologico per i detrattori, che mettono sul tavolo dubbi come la possibilità di tumori determinate dalle staminali, l'assenza di studi approfonditi sulla sicurezza nutrizionale, l'elevata produzione di anidride carbonica e l'alto costo energetico del procedimento. Senza dire, per questi ultimi, il rischio per gli allevamenti tradizionali che hanno fatto della qualità, della cura degli animali e dell'ambiente, oltre che delle tradizioni, i loro cavalli di battaglia.

Numerosi i componenti nei diversi schieramenti; ma, in Italia almeno, paiono più forti e combattivi quelli contro questi alimenti. A iniziare da Coldiretti, che ricorda come 3 italiani su 4 siano contrari alla carne "in provetta" e alla sua commercializzazione. Un dato che ha accompagnato una grande raccolta di firme (arrivate a oltre due milioni), a cui hanno aderito decine di sigle associative di tutti gli orientamenti politici, 2.000 Amministrazioni comunali, le Regioni e numerosi parlamentari. Di fronte a tutto questo - che tra l'altro ha portato anche a interpellare il Quirinale - è forse opportuno ricordare alcuni principi come la libertà di scelta anche nell'alimentazione, e quindi la necessità di dare una precisa, completa e comprensibile informazione su ciò che si può acquistare e mettere in tavola. Principi ai quali la scienza può e deve dare supporto. In un Paese civile gli alimenti, comunque e sempre, devono essere sani, controllati, sicuri. Per tutti.



Non chiamatelo amore

(Foto: Marco Verdi)

Sarà dedicata a Giulia Cecchettin, domenica 25, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. È la tragedia che in questi giorni tutti abbiamo nel cuore e tutti fa soffrire. Ancor di più fa soffrire al pensiero che si tratta dell'ennesimo episodio, un ulteriore femminicidio che si aggiunge ai troppi che ancora ricordiamo. Purtroppo lo strascico che questi eventi si lasciano

dietro è soprattutto lo sfruttamento del dolore sui *mass* e *social media*. Non sarà certo questo a fermare il fenomeno. Ma cosa, allora? È anzitutto necessaria un'analisi di questi drammi dal punto di vista sociologico, familiare, psicologico, come ha fatto ad esempio la Camera penale degli avvocati di Perugia. E accanto alla tutela della donne, un percorso di "educazione" per la metà maschile del mondo.

3

focus

L'assassinio Cecchettin

di **Roberta Vinerba**

La sorella di Giulia Cecchettin ha scritto sui social: "È stato il vostro bravo ragazzo". Quante volte abbiamo ascoltato genitori, vicini, amici, parenti di un assassino dire che era una brava persona? Cortesia mediatica? Forse. Ma forse no: forse c'è... (pag. 3)

Testori, cattolico scandaloso

di **Dario Riva**

Giovanni Testori festeggia quest'anno ben due anniversari in un colpo solo, il centenario della nascita e il trentennale della morte. Un "doppio" che ha quasi valore simbolico, come una sintesi della sua personalità: violento eversivo e devoto cattolico, personaggio scandaloso e convertito. Come in tutto... (pag. 12)

CHIESA ITALIANA
Lotta agli abusi contro i minori: gli interventi da parte di Cei e diocesi **4-5**

CNR
100 anni di storia e di ricerca. Le 'collegate' in Umbria **9**

SOLIDARIETÀ
A Montefalco per parlare di "vacanza sospesa" per famiglie: di che si tratta **11**

CINEMA
La regista israeliana Iris Zaki e il regista palestinese Mohammed Almughanni sono stati premiati insieme al Terni Film Festival **12**